Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - "*Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - Comune di Colledara (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_273 – CUP H86I22000750001 – CIG A026481519 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0040862-P del 24/09/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 15/10/2026 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA

PROVINCIA DI TERAMO

Ufficio Di Presidenza

Al Commissario Straordinario Sisma 2016
Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" Loc. Castiglione della Valle Comune di Colledara (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" Loc. Castiglione della Valle Comune di Colledara (TE) Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri, prevista per il giorno 15 ottobre 2026 alle ore 10:00;
Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza dei Servizi Speciale in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

Cordialmente

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo

ID Camillo D'Angelo
24/09/2026 12:26:42 UTC+0200

COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Il SINDACO

Cod. Fisc.800004630671 Partita Iva 00240790675

e-mail: protocollo@comune.colledara.te.it
pec: postacert@pec.comune.colledara.te.it

0861/698877

0861/698810

Prot. 8735 del 15/10/2026

Spett.le Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Oggetto: O.C. n. 132/2022 – "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo", località Castiglione della Valle, Comune di Colledara (TE). Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri. CUP: H86I22000750001 – CIG: A026481519 – ID Ord. 132/2022: D_273. - DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA

IL SINDACO

Visto l'avviso di convocazione della Conferenza Permanente, acquisito con nota del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post-sisma, prot. n. CGRTS-0040862-P del 24/09/2026;

Vista la convocazione della Conferenza Permanente, da svolgersi in modalità telematica ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, fissata per il giorno **15 ottobre 2026 alle ore 10:00**;

Considerata la necessità di assicurare la partecipazione del Comune di Colledara ai lavori della Conferenza, per quanto attiene alle competenze dell'Ente;

DELEGA

Il Sig. DI BARTOLOMEO PAOLINO in qualità di DIPENDENTE DELL'UFFFICIO URBANISTICA del Comune di Colledara, a partecipare, in rappresentanza dell'ente, alla Conferenza Permanente sopra indicata, mediante collegamento telematico.

Il soggetto delegato è autorizzato a intervenire nel corso della seduta, rappresentare la posizione dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle competenze dell'Ente, formulare osservazioni e richieste di chiarimento, nonché fornire elementi informativi e tecnici pertinenti all'oggetto della Conferenza.

L'eventuale espressione della posizione definitiva del Comune, compresi pareri, assensi o determinazioni comunque denominati, dovrà avvenire nel rispetto delle competenze attribuite al delegato e dei poteri conferiti con il presente atto.

La presente delega è valida esclusivamente per la partecipazione alla Conferenza Permanente relativa all'intervento in oggetto.

Colledara, lì 15 ottobre 2026

Firmato digitalmente da:
Manuele Tiberii
Firmato il 15/10/2026 12:18
Seriale Certificato:
627275552035569239640075262614811334 26
Valido dal 07/07/2026 al 07/07/2029
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

IL SINDACO
Ing. Manuele Tiberii

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0044138-P-01/10/2026

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto
Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **15 ottobre 2026:** Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **15 ottobre 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" Loc. Castiglione della Valle Comune di Colledara (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519
Id. Ord. 132/2022: D_273;

O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO"
COMUNE DI GUALDO CATTANEO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E12E22000950001 – CIG A061C4A537
Id. O.C. 132/2022: D_351_2022;

DELEGA

L'**Arch. Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a *presiedere* i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **15 ottobre 2026** e ad *esprimere*, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO" Loc. Castiglione della Valle Comune di Colledara (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519
Id. Ord. 132/2022: D_273;

O.C. 132/2022 "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANT'ANDREA APOSTOLO"
COMUNE DI GUALDO CATTANEO (PG)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
CUP E12E22000950001 – CIG A061C4A537
Id. O.C. 132/2022: D_351_2022.

Guido Castelli
01.10.2026
13:51:07
GMT+01:00

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)

Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 273 - PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO Loc. Castiglione della Valle Comune di Colledara (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0040862-P del 24/09/2026, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego l'ing. Francesco Campitiello, Dirigente del Servizio Gare e Contratti, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 15 ottobre 2026 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente

DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
VINCENZO
RIVERA
12.10.2026
11:32:09
GMT+02:00

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 132/2022 - "*Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - Comune di Colledara (TE) loc. Castiglione della Valle - Id. O.C. 132/2022: D_273 – CUP H86I22000750001 – CIG A026481519 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo - Atri. **Parere di competenza.**

In riferimento all' esecutivo del "*Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - Comune di Colledara (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0040862-P del 24/09/2026, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0001912-A del 24/09/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 15 ottobre 2026, ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante "Organizzazione e funzionamento dell' Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance";

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura";

VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del patrimonio culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante "Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17";

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" con particolare riferimento all'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" e all'art. 9 co.1 riportante "La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore" e co. 3, riportante "Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza";

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale";

VISTA l'O.C. n.132 del 30/12/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma";

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Colledara (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0040862-P del 24/09/2026,

https://drive.google.com/file/d/1eqV4zzK6-Nv3lDpgrFnSNUjIuyzJp7SL/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Opere preliminari

- relativamente a tutte le coperture: smontaggio della struttura e del manto, rimozione di discendenti e di canali di gronda; relativamente alla sola copertura della cappella: smontaggio anche della struttura di copertura;
- Smontaggio del controsoffitto ligneo di recente fattura della canonica;
- rimozione delle travi-cordolo in calcestruzzo, dove presenti;
- smontaggio degli infissi dei rosoni;
- Smontaggio delle campane collocate nella vela campanaria;
- smontaggio dell'organo interno e opere di protezione della parte esterna dell'organo;
- smontaggio della porzione di tavolato del soffitto non decorato in prossimità del timpano con vela campanaria per consentire il rinforzo della parete timpanata interna del sottotetto;
- spostamento delle tele rimovibili in luogo provvisorio e sicuro previa protezione delle stesse;
- intervento di messa in sicurezza dell'apparato decorativo e pittorico degli interni;
- intervento all'apparato decorativo scultoreo a stucco degli altari;
- intervento di messa in sicurezza dell'altare maggiore;
- intervento di messa in sicurezza degli elementi lignei fissi;

Interventi sui paramenti esterni

- operazioni preliminari di preparazione e preconsolidamento e operazioni di pulitura;
- operazioni di scarnitura, stilatura dei giunti, microstuccatura, di reintegrazione e riconfigurazione di parti, di stilatura con malta strutturale;
- opere di finitura cromatica e estetica dei prospetti esterni;
- sostituzione degli infissi dei rosoni di facciata;

Interventi in copertura e a quota dei sottotetti

- posa in opera di cordolo tirante sulla sommità muraria di tutti i corpi, da realizzarsi con profilo piatto metallico;

- posa di cerchiatura interna perimetrale in profilo metallico angolare alla quota del sottotetto delle murature delle navate, della canonica e in corrispondenza dei timpani;
- potenziamento della resistenza dei tiranti esistenti mediante un incremento della loro sezione resistente e della superficie di contatto fra capochiave e muratura;
- cerchiatura del piccolo piano terrazzato di facciata adiacente la vela campanaria;
- interventi sulla vela campanaria: posa di cerchiature nelle monofore e di tiranti, inserimento di barre armate subverticali nella vela campanaria e di barra catena;
- copertura della cappella: sostituzione delle travi lignee esistenti mediante posa di travi puntone, posa di cuffie di aggancio delle travi, del doppio tavolato e ondulina sottocoppo;
- copertura della canonica: rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi), riposizionamento della controsoffittatura e della struttura secondaria di copertura con sostituzione di quelli ammalorati;
- copertura delle restanti parti (navate principali): rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi), sistema del cordolo sommitale con piatti, posa di impermeabilizzante e ondulina sottocoppo;

Opere murarie e interventi di consolidamento

- risarcitura delle lesioni mediante: interventi di scuci-cuci per le lesioni passanti e a taglio prossime alle zone di crollo;
- risarcitura con malta di calce idraulica di tipo strutturale e applicazione di barre nervate con funzione di incatenamenti per ricreare la continuità strutturale tra i paramenti esterno e interno per le lesioni di media e grande entità;
- ricostruzione di porzioni di muratura crollate tramite scuci-cuci, con utilizzo di conci e blocchi lapidei in pietra locale e malta di calce ad azione strutturale e con eventuale inserimento di barre nervate;
- Iniezioni di malta di calce idraulica a componente pozzolanica dei maschi murari;
- rafforzamento di pareti interne intonacate e non decorate tramite applicazione di rete in fibra a basso spessore completa di diatoni “sfioccati” in fibra;
- applicazione di pernature alle angolate e agli incroci di murature, all’intradosso degli archi del muro di spina;
- intervento di rinforzo all’altare dalla controfacciata (vano della canonica) mediante placcaggio con piatti in acciaio di rinforzo e tirantini di connessione tra controfacciata dell’altare e muratura;

Interventi di finitura interni

- spicconatura e rifacimento degli intonaci sulle pareti prive di decorazioni;

Interventi OS2-A

- protezione di elementi decorativi degli arredi lignei fissi non rimovibili: altare maggiore in legno del presbiterio, altare laterale in stucco e muratura, altari della navata laterale, altare della cappella;
- protezione di elementi lignei fissi non rimovibili: corpo di alloggiamento dell’organo, impalcato ligneo del soppalco dell’organo;
- protezione con placcaggio di intradosso e estradosso del soffitto ligneo della navata principale e laterale;
- protezione degli elementi lapidei fissi presenti nell’aula: acquasantiera in pietra, elementi scultorei del pilastro del presbiterio;

- smontaggio degli elementi lignei atti a consentire gli interventi di riparazione delle murature mediante la rimozione dalla collocazione originaria, previo intervento di messa in sicurezza di parti in fase di distacco o crollo, numerazione e catalogazione degli elementi o parti, e successiva loro ricollocazione in situ al termine delle opere;
- smontaggio degli elementi rimovibili;
- protezione del pavimento di tutti gli ambienti, dell'aula principale laterale, cappella e canonica, mediante posa in opera di tavolato in OSB e teli in PVC;
- messa in sicurezza di superfici decorate dipinte di pareti e volte, di superfici decorate a stucco degli altari, degli elementi lignei fissi;
- documentazione fotografica di tutte le fasi dell'intervento di restauro al fine di redigere apposita relazione delle opere eseguite;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0011249-P del 09/07/2025, acquisita agli atti di questo Istituto con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

All'esecutivo del "*Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo"* - Comune di Colledara (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Si rammenta che, in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in qualunque fase dei lavori, corre l'obbligo di dare tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.
I risultati delle indagini, anche in caso di esito negativo, dovranno essere conferiti nel Geoportale Nazionale di Archeologia secondo le istruzioni operative pubblicate sul relativo portale GNA al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative, come previsto dalla Circolare della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio (DG ABAP) n. 9 del 28 marzo 2024.
Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
Al fine di consentire i necessari sopralluoghi da parte della Soprintendenza ABAP si richiama la richiesta di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

E pc
Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Colledara
postacert@pec.comune.colledara.te.it

Risp. Prot. 13158 *del* 12/09/2023
Class 34.43.01/406/2023
Rif. Vs. . *del* 11/09/2023
Allegati .

Oggetto: Colledara (TE)
Frazione/località: Castiglione della Valle
Chiesa di San Michele Arcangelo - progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 13 part. A
Richiedente: Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 13158/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della nota del 11.09.2023, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 13158 del 12.09.2023;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l'attuale chiesa di San Michele è sita nel centro del borgo di Castiglione della Valle e presenta un particolare impianto a due navate, a cui corrisponde un altrettanto singolare disegno della facciata con due portali e due rosoni; che la consistenza dell'attuale chiesa è frutto della successione di più fasi costruttive: il primo impianto del XIV-XV secolo - ad aula unica, con paramento esterno in blocchi squadrati intessuti in modo regolare su letti di malta, con vela campanaria in facciata – venne ampliato, riorganizzato ed arricchito del corredo decorativo interno tra il XVII e il XIX secolo; che tali fasi trasformative sono testimoniate dall'attuale impianto della chiesa, dotata di una navata principale (riconducibile al corpo del primo impianto) con presbiterio a terminazione lineare e priva di abside, di una navata laterale (realizzata nel XVII secolo) ad impianto rettangolare collegata alla cappella voltata da un'arcata e di una canonica addossata alla navata principale; che la navata centrale è collegata alla laterale sinistra da due arcate a tutto sesto con pilastro centrale in pietra e alla cappella voltata da un'arcata con ampiezza più piccola; che la stessa navata principale presenta una controfacciata a tre arcate sormontate da un ballatoio, dotato di una balaustra in ferro e collegato da una piccola scala a pioli alla vela campanaria; che la navata laterale ha una controfacciata a ballatoio con orizzontamento piano su pilastri ed

ospita l'organo ligneo del XVIII secolo; le controsoffittature lignee interne delle due navate coprono, dall'interno, la vista della struttura di copertura che poggia – relativamente alla navata principale - su mensole lignee visibili anche dal prospetto Sud esterno; che la struttura di copertura, che presenta tecnologia mista in legno e profili metallici, è frutto di rimaneggiamenti recenti; che la successione di più fasi costruttive è leggibile anche dai prospetti esterni: i prospetti del corpo del XIV-XV secolo presentano murature in blocchi squadrati apparecchiati in modo regolare su letti di malta, i prospetti del corpo del XVII secolo presentano una tessitura muraria in conci lapidei di arenaria variamente sbozzati e ripianamenti di posa meno regolari; che la facciata principale, antistante il sagrato, presenta due portali in pietra calcarea con simile disegno con architravi su mensole, piedritti in conci lapidei lavorati intessuti nel paramento in pietra arenaria giallo grigia e una lunetta con arco a tutto sesto: il portale del corpo di prima fase, caratterizzato in generale da una maggiore ricchezza scultorea sia sull'archivolto sia nelle mensole, presenta cornice modanata con teste scolpite ai lati dell'archivolto e una lunetta semicircolare con conci lapidei lavorati con lacerti di affresco, mentre il portale corrispondente alla navata di più recente annessione, che si ipotizza possa essere stato rimosso da un ingresso laterale e rimontato al momento dell'ampliamento, presenta un architrave monolitico su mensole scolpite a toro con rosette; che a ciascun portale corrisponde un rosone di tipo semplice: quello del corpo più antico è incorniciato da blocchi lapidei in calcare, quello del corpo di più recente annessione è privo di cornice lapidea ma presenta una ghiera in mattoni; che il coronamento della facciata è interrotto in corrispondenza del corpo del XIV-XV secolo da una vela campanaria a tre fornici, probabilmente di fattura recente, che ospita le tre campane del XVI- XVIII secolo; che la chiesa conserva tuttora decorazioni interne, tra cui: l'altare principale della navata di primo impianto, addossato alla parete di fondo del presbiterio, arricchito dal corredo secentesco con baldacchino; il soffitto piano ligneo della navata principale, decorato del XVIII secolo, che crea un unicum con il baldacchino ligneo dell'altare principale, il soffitto ligneo della navata secondaria con decori pittorici semplificati, un altare secondario sulla parete laterale destra dotato di timpano spezzato scolpito, due piccoli altari con tela incassata entro cornice di fattura tardo settecentesca della navata laterale, un altare del vano voltato della cappella con tela, oggi rimossa e iscrizione con data del 1940; che, come quest'ultima, altre decorazioni della chiesa sono andate perdute: quelle delle pareti interne della navata, ad oggi senza membrature architettoniche ma probabilmente ricche di cicli pittorici del XVI-XVIII secolo come evidenziato dai lacerti presenti sulla parete del presbiterio e sugli archi diaframma al lato sinistro, il ciclo pittorico murale della parete del presbiterio, sacrificato per inserimento delle nicchie in legno scolpito dei due santi (coevi con l'arredo settecentesco), ai lati delle colonne scanalate dell'altare; che la chiesa è attualmente inagibile a causa dei danni degli eventi sismici del 2016 e 2017: i danneggiamenti subiti dalle strutture hanno comportato un degrado diffuso dell'apparato decorativo interno;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

Opere preliminari

- Relativamente a tutte le coperture: smontaggio della struttura e del manto, rimozione di discendenti e di canali di gronda; relativamente alla sola copertura della cappella: smontaggio anche della struttura di copertura;
- Smontaggio del controsoffitto ligneo di recente fattura della canonica;
- Rimozione delle travi-cordolo in calcestruzzo, dove presenti;
- Smontaggio degli infissi dei rosoni;
- Smontaggio delle campane collocate nella vela campanaria;
- Smontaggio dell'organo interno e opere di protezione della parte esterna dell'organo;
- Smontaggio della porzione di tavolato del soffitto non decorato in prossimità del timpano con vela campanaria per consentire il rinforzo della parete timpanata interna del sottotetto;
- Spostamento delle tele rimovibili in luogo provvisorio e sicuro previa protezione delle stesse;
- Intervento di messa in sicurezza dell'apparato decorativo e pittorico degli interni, consistente in: operazioni preliminari di consolidamento, riadesione della pellicola pittorica relativa al ciclo pittorico presente nelle pareti che saranno oggetto di intervento di rafforzamento locale, trattamento con bendaggi per evitare il crollo totale delle pellicole pittoriche;
- Intervento all'apparato decorativo scultoreo a stucco degli altari, consistente in: operazioni di preconsolidamento e messa in sicurezza di parti distaccate con iniezioni di malte idrauliche, microstuccatura e riadesione con perni e adesivi riempitivi;
- Intervento di messa in sicurezza dell'altare maggiore, consistente in: preventivo smontaggio della tela, delle due nicchie laterali, smontaggio del baldacchino e delle relative tavole adiacenti i lati destro e sinistro del soffitto ligneo;

- Intervento di messa in sicurezza degli elementi lignei fissi, consistente in: rimozione di depositi superficiali incoerenti con pennellesse e aspiratori, fissaggio e/o rimontaggio delle parti parzialmente distaccate o comunque a rischio di caduta, con eventuale applicazione di listelli o inserti in legno e/o in stucco idoneo in presenza di fessurazioni allontanamento delle assi, parti lesionate e lacunose con pericolo di caduta di materiale; fissaggio della pellicola pittorica per ristabilire i difetti di adesione/coesione della stessa; monitoraggio stato di conservazione; controllo ed eventuale pronto intervento durante l'esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale;

Interventi sui paramenti esterni

- Operazioni preliminari di preparazione e preconsolidamento e operazioni di pulitura (rimozione di patine biologiche e microrganismi, di vegetazione infestante, di macchie, depositi e polveri, di incrostazioni di diversa origine sul paramento murario e decorativo);
- Operazioni di scarnitura, stilatura dei giunti, microstuccatura con malta impastata con polvere di pietra, di reintegrazione e riconfigurazione di parti, di stilatura con malta strutturale;
- Opere di finitura cromatica e estetica dei prospetti esterni (applicazione di protettivo a base di calce, revisione cromatica dei giunti di malta delle parti reintegrate);
- Sostituzione degli infissi dei rosoni di facciata;

Interventi in copertura e a quota dei sottotetti

- Posa in opera di cordolo tirante sulla sommità muraria di tutti i corpi, da realizzarsi con profilo piatto metallico;
- Posa di cerchiatura interna perimetrale in profilo metallico angolare alla quota del sottotetto delle murature delle navate, della canonica e in corrispondenza dei timpani;
- Potenziamento della resistenza dei tiranti esistenti mediante un incremento della loro sezione resistente e della superficie di contatto fra capochiave e muratura;
- Cerchiatura del piccolo piano terrazzato di facciata adiacente la vela campanaria;
- Interventi sulla vela campanaria: posa di cerchiature nelle monofore e di tiranti, inserimento di barre armate subverticali nella vela campanaria e di barra catena;
- Copertura della cappella: sostituzione delle travi lignee esistenti mediante posa di travi puntone, posa di cuffie di aggancio delle travi, del doppio tavolato e ondulina sottocoppo;
- Copertura della canonica: rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi) al fine di consentire gli interventi alla contro-parete del presbiterio, riposizionamento della controsoffittatura e della struttura secondaria di copertura con sostituzione di quelli ammalorati;
- Copertura delle restanti parti (navate principali): rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi) al fine di realizzare il sistema del cordolo sommitale con piatti, posa di impermeabilizzante e ondulina sottocoppo;

Opere murarie e interventi di consolidamento

- Risarcitura delle lesioni mediante: interventi di scuci-cuci per le lesioni passanti e a taglio prossime alle zone di crollo; risarcitura con malta di calce idraulica di tipo strutturale e applicazione di barre nervate con funzione di incatenamenti per ricreare la continuità strutturale tra i paramenti esterno e interno per le lesioni di media e grande entità;
- Ricostruzione di porzioni di muratura crollate tramite scuci-cuci, con utilizzo di conci e blocchi lapidei in pietra locale e malta di calce ad azione strutturale e con eventuale inserimento di barre nervate;
- Iniezioni di malta di calce idraulica a componente pozzolanica dei maschi murari;
- Rafforzamento di pareti interne intonacate e non decorate tramite applicazione di rete in fibra a basso spessore completa di diatoni "sfioccati" in fibra;
- Applicazione di pernature alle angolate e agli incroci di murature, all'intradosso degli archi del muro di spina;
- Intervento di rinforzo all'altare dalla controfacciata (vano della canonica) mediante placcaggio con piatti in acciaio di rinforzo e tirantini di connessione tra controfacciata dell'altare e muratura,

Interventi di finitura interni

- Spicconatura e rifacimento degli intonaci sulle pareti prive di decorazioni;

Interventi OS2-A

- Protezione di elementi decorativi degli arredi lignei fissi non rimovibili mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Altare maggiore in legno del presbiterio; Altare laterale in stucco e muratura; Altari della navata laterale; Altare della cappella
- Protezione di elementi lignei fissi non rimovibili mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Corpo di alloggiamento dell'organo; Impalcato ligneo del soppalco dell'organo; Protezione con placcaggio di intradosso e estradosso del soffitto ligneo della navata principale e laterale;
- Protezione degli elementi lapidei fissi presenti nell'aula principale mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Acquasantiera in pietra; Elementi scultorei del pilastro del presbiterio;
- Smontaggio degli elementi lignei atti a consentire gli interventi di riparazione delle murature mediante la rimozione dalla collocazione originaria, previo intervento di messa in sicurezza di parti in fase di distacco o crollo, numerazione e catalogazione degli elementi o parti, e successiva loro ricollocazione in situ al termine delle opere: Baldacchino ligneo cassettonato tela del cristo e tavole del soffitto adiacenti la parete di fondo del presbiterio; Statue e nicchie in legno poste ai lati dell'altare maggiore; Tavole del soffitto ligneo adiacenti i due pilastrini in muratura al primo livello della cantoria; Elementi sconnessi dell'organo del XVIII secolo; eventuale smontaggio del tavolato del soffitto della navata laterale per consentire i lavori nel sottotetto;
- Smontaggio degli elementi rimovibili quali: Tela della deposizione e del Cristo dell'Altare maggiore; Tela dell'altare laterale; Tela dell'altare della navata laterale; arredi lignei presenti nella navata principale e laterale, (confessionali, sedute);
- Protezione del pavimento di tutti gli ambienti, dell'aula principale laterale, cappella e canonica, mediante posa in opera di tavolato in OSB e teli in PVC;
- Messa in sicurezza di superfici decorate dipinte di pareti e volte: rimozione dei depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; applicazione di bendaggi di sostegno e protezione e/o puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo di caduta, per sostegno dello stesso durante le fasi di consolidamento; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco di supporto del dipinto con iniezione di adesivi/riempitivi; preconsolidamento e ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica; rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inidonee alla superficie del dipinto, incluso il consolidamento ed al fissaggio dei bordi della superficie dipinta in prossimità dei limiti con le superfici con nuovo intonaco; stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati di intonaco compresi i bordi della superficie dipinta in prossimità dei limiti con le superfici con nuovo intonaco;
- Messa in sicurezza di superfici decorate a stucco degli altari mediante: rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; puntellatura di sostegno di parti distaccate che rischiano il crollo con elementi elastici in legno o metallo e interposizione di strati ammortizzanti; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e i diversi strati con iniezione di malte idrauliche, adesivi o adesivi/riempitivi; consolidamento di fessurazioni e fratturazioni tra parti non separabili mediante iniezione di adesivi stuccatura o microstuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze; riadesione di scaglie e frammenti di peso e dimensioni limitati, inclusa la pulitura la preparazione delle interfacce, la preparazione o l'adattamento delle sedi per eventuali perni, la rimozione dell'adesivo in eccesso e l'eventuale puntellatura del frammento;
- Messa in sicurezza degli elementi lignei fissi mediante: interposizione di idoneo strato di protezione in gommapiuma e tessuto non tessuto tra tutte le puntellature di sostegno, necessarie per gli interventi alla quota di copertura; rimozione di depositi superficiali incoerenti con pennellesse e aspiratori; fissaggio e/o rimontaggio delle parti parzialmente distaccate o comunque a rischio di caduta, con eventuale applicazione di listelli o inserti in legno e/o in stucco idoneo in presenza di fessurazioni allontanamento delle assi, parti lesionate e lacunose con pericolo di caduta di materiale; fissaggio della pellicola pittorica per ristabilire i difetti di adesione/coesione della stessa; Monitoraggio stato di conservazione - Controllo ed eventuale pronto intervento durante l'esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale, sui paramenti decorativi, ad opera di un restauratore al fine di monitorare costantemente la messa in sicurezza di tutti gli apparati decorativi.
- Documentazione fotografica di tutte le fasi dell'intervento di restauro (prima durante e dopo) al fine redigere apposita relazione delle opere eseguite;

Considerato che gli interventi di riparazione e di rafforzamento locale previsti appaiono in larga parte rispettare i caratteri storico-artistici del manufatto in oggetto;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**:

Aspetti architettonici

1. I materiali e le cromie delle malte da impiegarsi per la stilatura dei giunti dei prospetti esterni, delle cromie delle velature di acqua di calce (rif. Elaborato 9/2) relative agli stessi prospetti esterni, delle cromie delle finiture interne, del disegno e dei materiali degli infissi di nuovo inserimento così come le eventuali integrazioni di pavimentazione dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori;
2. Con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza la dettagliata mappatura delle porzioni in malta cementizia oggetto di eventuale asportazione (operazione che pare prevista dall'Elaborato 9/2);
3. Lo svuotamento del riempimento della volta della cappella, preventivo alle operazioni di rinforzo della stessa volta, dovrà essere svolto con l'assistenza di un operatore qualificato, così come il controllo e il setaccio dei materiali di riempimento dovrà essere eseguito con tecnica stratigrafica; in quanto la copertura voltata è frutto di un intervento successivo alla costruzione della cappella, dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione ai lacerti di decorazioni eventualmente presenti nella fascia muraria tra la superficie voltata e l'innesto della copertura; le operazioni di svuotamento e lo stato rilevato a seguito dello stesso dovranno essere documentati a mezzo di fotografie e descritti in una relazione da consegnare alla scrivente Soprintendenza;
4. L'intervento di apposizione di rete in fibra di basalto su alcuni prospetti interni dovrà essere realizzato in modo che, a lavoro ultimato, la superficie dell'intonaco non risulti complanare o avanzata rispetto alle modanature e alle cornici già presenti su tali prospetti;
5. Così come indicato nell'Elaborato 9/3, la posa della struttura di rinforzo e più in generale i dettagli dell'intervento di rinforzo dell'altare dalla controfacciata su lato interno della canonica dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza, avendo cura in particolare di non generare interferenze con il controsoffitto oggetto di smontaggio e rimontaggio;
6. Dovrà essere posta estrema cura nel corso degli interventi di demolizione delle travi-cordolo esistenti in calcestruzzo affinché non si crei alcuna interferenza con la conservazione della struttura lignea, degli elementi sommitali dei paramenti murari visibili e delle catene esistenti; le eventuali integrazioni resesi necessarie da tale demolizione sulla sommità del coronamento dei prospetti andranno concordate con la scrivente Soprintendenza;
7. Poiché dalla documentazione fotografica pervenuta pare che il timpano oggetto di crollo parziale sia realizzato in larga parte in elementi laterizi, si dovrà valutare la possibilità di integrare tale porzione mancante con elementi laterizi provenienti dallo smontaggio e/o di nuovo inserimento (ma di fattura simile a quelli esistenti) e non con elementi lapidei;
8. La sostituzione della struttura portante di copertura della cappella potrà essere autorizzata solo in seguito all'invio, a questa Soprintendenza, di fotografie e ogni altra documentazione utili a verificare il danneggiamento delle aste della struttura, ad oggi non desumibile dagli elaborati pervenuti;
9. In seguito ad una più dettagliata analisi della consistenza attuale delle strutture di copertura, possibile solo all'avvio dei lavori, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una rappresentazione dettagliata utile per comprendere l'incontro tra le capriate zoppe esistenti, le cerchiature di nuovo inserimento, i sistemi di aggancio del soffitto ligneo e le catene esistenti e di nuova introduzione;
10. Non potranno essere eseguite operazioni di posa di cucitura armata sull'intradosso di archi decorati;

Aspetti storico artistici

1. Tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, il cui CV dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;

2. Apposito elenco delle opere presenti in chiesa e di quelle eventualmente già spostate in passato dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, in considerazione dei numerosi smontaggi previsti al fine di permettere gli interventi strutturali, si richiede individuare per tempo il "luogo sicuro indicato dall'Amministrazione Comunale" per lo stoccaggio degli elementi costituenti organo, baldacchino, e porzione di controsoffitto decorato e non decorato nonché di restanti beni mobili della chiesa. Il deposito temporaneo dovrà garantire ottimali condizioni di sicurezza e conservazione, che saranno verificate da i funzionari di questo ufficio con apposito sopralluogo. Il trasferimento degli elementi smontati e dei beni mobili dovrà essere debitamente autorizzato a seguito di istanza di autorizzazione alla movimentazione contente i seguenti dati: elenco opere, data, luogo di deposito temporaneo, nominativi degli addetti, targa e tipologia di mezzo, estremi dell'assicurazione;
3. Contemporaneamente all'inizio del cantiere dovrà essere effettuata una ricognizione degli interni della chiesa al fine di individuare, raccogliere e mettere in sicurezza eventuali frammenti relativi alle decorazioni murali e/o scultoree che caratterizzano l'edificio; specifico elenco dovrà essere compilato con dati relativi al luogo del ritrovamento le caratteristiche materiche e dimensionali dei frammenti e relative fotografie; laddove tecnicamente possibile i frammenti dovranno essere ricollocati *in situ* previa autorizzazione della relativa proposta progettuale;
4. Gli interventi strutturali previsti sulle pareti interne (ed in particolare la risarcitura di lesioni, la posa di rete in fibra per il rinforzo, gli interventi di scuci-cuci) non dovranno interferire con gli apparati decorativi e, in ogni caso, dovranno essere precedute da indagini stratigrafiche atte a verificare l'eventuale presenza di decorazioni non note; quantità e distribuzione dei saggi potranno essere concordate con i funzionari di questo Ufficio durante apposito sopralluogo ispettivo; qualora si fosse in possesso di documentazione relativa a passate campagne di indagini che attestino l'assenza di intonaci storici sottostanti ai moderni scialbi si richiede di inviare la stessa a questo Ufficio;
5. Le modalità di presentazione dei lacerti di dipinti murali verranno concordate in fase di esecuzione; in ogni caso dovranno essere evitati gli accostamenti diretti tra intonaci di supporto antichi e moderni, prevedendo delle aree di contorno in sottosquadro dai contorni regolari;
6. Le operazioni di consolidamento/restauro dei portali lapidei e degli intonaci delle lunette dovranno essere svolte da restauratori abilitati a norma di legge;
7. Per quanto le operazioni illustrate nella Relazione Tecnica Generale e nella Tav. 9/3 siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali, il progetto di restauro dei beni mobili necessita di approfondimento. Pertanto, a seguito del trasferimento in deposito temporaneo dei beni mobili e della messa in sicurezza degli apparati decorativi della chiesa, si richiede di inviare a questo Ufficio schede tecniche dedicate a ciascun manufatto, in modo da individuare puntualmente le operazioni di restauro necessarie a seguito dei danni provocati dal sisma;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di

questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec presentati il 11.09.2023 e acquisiti al protocollo con il n. 13158 del 12.09.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it
ARCH. FRANCESCA PASQUAL
francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

CGRTS-0046203-A-13/10/2026 - Allegato Utente 2 (A02)

PROVINCIA DI TERAMO

AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A **Conferenza Permanente Sisma 2016**
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Arch. Sara Spadoni
s.spadoni@governo.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-MASE
Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)
Direttore Ing. Laura D'Aprile
segreteria.ministro@pec.mase.gov.it
diss@pec.mase.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna
Dott. Vittorio Rapisarda Federico
segreteria.oopprm@mit.gov.it
oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio
gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC
Istituto centrale per la gestione dei rischi del patrimonio
culturale (ICRI)
Dott.ssa Claudia Cenci
icri@pec.cultura.gov.it
claudia.cenci@cultura.gov.it

Regione Abruzzo
Dott. Vincenzo Rivera
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Colledara
Sindaco
Manuele Tiberii
postacert@pec.comune.colledara.te.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 Regione Abruzzo - USR Abruzzo
Direttore
Dott. Vincenzo Rivera
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Diocesi di Teramo-Atri
RTP
Ing. Arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

OGGETTO: COMUNE DI COLLEDARA. RESTAURO, RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO IN LOCALITÀ CASTIGLIONE DELLA VALLE. DIOCESI DI TERAMO-ATRI.

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 1168 del 09/10/2026 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

AREA 3 - VIABILITÀ - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1168 DEL 09-10-2026

Proposta di determina Nr. 1193 del 09-10-2026

OGGETTO: **Parere sul progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo in località Castiglione della Valle del Comune di Colledara.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale.

VISTO il Decreto del Presidente nr. 1 del 09/01/2026 avente ad oggetto: "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione delle modifiche della macrostruttura organizzativa effettuate con deliberazione del Presidente n. 2 dell'8/01/2026. Individuazione Datore di Lavoro ex D. Lgs. n. 81/2008" con il quale si è conferito all'Ing. Francesco Ranieri l'incarico delle funzioni dirigenziali sopra citate.

VISTA la Determina Dirigenziale n. 962 del 12/08/2026 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione Territoriale e Urbanistica".

VISTA la nota prot. n. 40862 del 24/09/2026, acquisita al protocollo provinciale in data 24/09/2026 al n. 40661, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo in località Castiglione della Valle del Comune di Colledara.

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 40854 del 25/09/2026 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio.

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;

b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quando stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

CONSIDERATA, altresì, la necessità di verificare le informazioni, le norme e le scelte insediative contenute nella documentazione presentata, alla luce della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.).

DATO ATTO che il bene è di proprietà della Diocesi di Teramo Atri, Parrocchia di San Paolo Apostolo, è identificata al catasto fabbricati NCEU al Foglio 13 Particella A del Comune di Colledara. La chiesa ha un impianto a due navate di trasformazione, le due navate dono separate da due arcate su pilastri, il vano nordoccidentale è occupato dal vano voltato della cappella. Il presbiterio a terminazione piana è identificato dall'altare principale del XVIII secolo. Ambedue le navate hanno soffitto piano ligneo con decorazioni pittore del 1762. All'intero ci sono quattro altari due per ogni navata e un ulteriore altare corrisponde alla cappella. L'altare principale in legno dorato è addossato alla parete muraria del presbiterio. Ogni altare è corredato da pitture su tele, la Deposizione è del XVI secolo, gli altri sono databili tra il XVII e il XVIII secolo. In facciata si hanno due portali con lunette affrescate risalenti al XV secolo sormontati da rosoni, di cui quello a sinistra di ricostruzione, tali ingressi corrispondono rispettivamente alla navata principale e laterale aggiunta. La vela campanaria, anche questa di ricostruzione, è a tre fornici sormontata da un timpano murario di mattoni, in luogo, probabilmente, di una vela campanaria ad unico fornice del XV-XVI secolo. Gli interventi alla fabbrica possono essere ricondotti ad opere propriamente strutturali atti al rafforzamento sismico locale con opere di riparazione gli elementi costitutivi strutturali della scatola muraria e delle sue componenti tecnologiche,

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

opere di tipo conservative delle caratteristiche tipo-morfologiche e materiche del manufatto storico e opere di ripristino delle funzionalità atte alla destinazione d'uso della chiesa.

CONSIDERATO che gli interventi previsti si pongono l'obbiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con l'esigenza di tutela architettonica e storico-artistica unendosi altresì l'obbiettivo del miglioramento sismico della struttura. Le opere possono essere sinteticamente individuate in:

- Opere di carattere strutturale atte a migliorare le componenti alla risposta sismica.
- Opere di ricostruzione di parti crollate o con lesionati passanti gravi
- Rigenerazioni murarie
- Ripristino dell'ammorsamento tra i setti murari
- Rinforzo di archi e piattabande
- Revisione e riparazione della sommità muraria
- Revisione della copertura
- Sostituzione della struttura di copertura della cappella
- Rinforzo all'estradosso della volta a vela
- Rinforzo di intradosso degli archetti e del solaio di voltine della cantoria
- Rinforzo delle pareti non affrescate o dipinte
- Rinforzo della controparete del presbiterio
- Cerchiatura alla quota del sottotetto
- Realizzazione di nuove tirantature e revisione/sostituzione di quelle esistenti;
- Ancoraggio della vela campanaria alla muratura
- Rinforzo della parete esterna del piano terrazzato
- Cerchiatura del piano della cantoria e del solaietto del terrazzo
- Opere architettoniche e finitura e di conservazione degli elementi architettonici e decorativi
- Opere di ripristino delle parti impiantistiche

CONSIDERATO che il Piano urbanistico vigente è il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Colledara. Il borgo di Castiglione della Valle ricade in Zona A1 - Centro Storico – art. 13 delle NTA. La zona comprende gli edifici dell'abitato di Castiglione della Valle che concorrono alla formazione di un unico insieme di notevole valore architettonico - ambientale.

VERIFICATO che la chiesa di San Michele Arcangelo ricade entro il perimetro del "centro storico" di Castiglione della Valle in cui "*usi ed interventi consentiti dovranno essere determinati da appositi strumenti attuativi, Piani Particolareggiati e Piani di Recupero, o da specifica disciplina esecutiva direttamente prevista in sede di P.R.G. o di P.R.E., in conformità a quanto disposto dagli artt. 9, 12 e 78 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e dalle altre vigenti norme, per zone di particolare interesse storico artistico o ambientale (zone A), dal D.M. 2/4/68 n°1444. In assenza di detti strumenti e discipline, entro le perimetrazioni dei centri storici come riportati nelle planimetrie 1:25.000 e nei nuclei e borghi rurali, fatta salva l'applicazione delle norme del precedente comma 6 e degli strumenti urbanistici comunali, se più restrittive, si applicano le norme di cui all'ultimo comma dell'articolo 27 della Legge 457/78, nel testo vigente*".
La chiesa di San Michele Arcangelo è ricompresa nelle Schede dei beni archeologici e storico-architettonici con la sigla CS 018 01 quindi normata dall'art. 10 comma 6 delle N.T.A. che prevede: "*Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;
- cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari."

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

VERIFICATO, altresì, che l'edificio è interessato dalle previsioni insediative e normative della vigente Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.) che classifica l'ambito in "rete primaria" dove "*le azioni sono finalizzate alla conservazione delle aree naturali e, ove possibile, all'implementazione e al miglioramento ambientale delle stesse.*"

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 42765 del 09/10/2026, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

"*Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla Chiesa di San Michele Arcangelo in contrada Castiglione della Valle del Comune di Colledara, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 018 01, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).*

Si ritiene possa esprimersi anche la conformità con le previsioni della R.E.P. in quanto l'intervento sul manufatto storico non compromette la conservazione né il miglioramento delle aree naturali esistenti."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale.

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale.

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio.

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente.

RILEVATO che:

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014.

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 743 del 22/06/2026 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 0029413 del 24-06-2026.

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 42765 del 09/10/2026, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo in località Castiglione della Valle del Comune di Colledara in quanto, alla luce della tipologia di interventi da realizzare, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 018 01, la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

ESPRIMERE, inoltre, la conformità con le previsioni della R.E.P. in quanto l'intervento sul manufatto storico non compromette la conservazione né il miglioramento delle aree naturali esistenti

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante o di progetto alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario E.Q.
Arch. Giuliano Di Flavio

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)

Provincia di Teramo prot.0043174 del 13-10-2026 - partenza Cat. 7 Cl.4 Sott.1 Fascicolo

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.".

O.C. 132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*

PROGETTO ESECUTIVO

"PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"

Loc. Castiglione della Valle
Comune di Colledara (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519
Id. Ord. 132/2022: D_273/2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi Teramo -Atri		
Id O.C. 132/2022:	n. D_273/2022		
Indirizzo immobile:	Località Castiglione della Valle - Colledara (TE)		
Dati catastali:	foglio: 13	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.550944	Long. 13.676833	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☒ Rafforzamento locale ☐ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. PhD Monia Di Leonardo, Arch. Paola Angelozzi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";
O.C. 105/2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*"
O.C. 132/2022 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi";*

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0036316	11/09/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 13/GC DEL 10/09/2026 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".*

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 11/09/2026 prot. CGRTS-0036316 la Determina Dirigenziale n. 13/GC del 10/09/2026 del SERVIZIO GARE E CONTRATTI - Ufficio Tecnico avente ad oggetto: *"OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, ID D-273 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022."*, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/07/2025|0011249-P) *autorizza, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.*, l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di *prescrizioni*, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, dell'avvenuta registrazione sulla piattaforma MURE-RA presso il Comune di Colledara che costituisce avvenuto deposito – ID Pratica: 547/2026 del 04/03/2026, in allegato;
- **COMUNE DI COLLEDARA:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Colledara prot. 2024 del 09/03/2026, in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad **€ 552.000,00** *(euro cinquecentocinquataduemila/00)* di cui € 417.633,47 per lavori e € 134.366,53 per somme a disposizione.

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0036316 del 11/09/2026)
€ 552.000,00	**€ 552.000,00**	**€ 552.000,00**

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0036316 del 11/09/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO						
A		Somme a base d'appalto				
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		446.577,63 €	446.577,63 €	446.577,63 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		60.371,37 €	60.371,37 €	60.371,37 €
	A.1.3	[illegible]				-89.315,52 €
		Totale parziale (A)		506.949,00 €	506.949,00 €	417.633,47 €
B		Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.1.1	[illegible]				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	3.104,24 €	3.104,24 €	3.104,24 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Custodia e conservazione dei beni O.C. 836/2023 (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		84,82 €	84,82 €	84,82 €
B.4		Spese tecniche generali		103.470,29 €	103.470,29 €	72.429,20 €
	B.4.2	Progettazione (Arch. PhD Di Leonardo)		42.971,96 €	42.971,96 €	42.971,96 €
	B.4.2.1	[illegible]				-12.891,59 €
	B.4.3	CSP (Arch. PhD Di Leonardo)		7.525,99 €	7.525,99 €	7.525,99 €
	B.4.3.1	[illegible]				-2.257,80 €
	B.4.5	DL (Arch. Paola Angelozzi)		37.293,21 €	37.293,21 €	37.293,21 €
	B.4.5.1	[illegible]				-11.187,96 €
	B.4.7	CSE (Arch. Paola Angelozzi)		15.679,13 €	15.679,13 €	15.679,13 €
	B.4.7.1	[illegible]				-4.703,74 €
	B.4.9	Collaudo Statico		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.10	[illegible]				0,00 €
	B.4.11	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.11.1	[illegible]				0,00 €
B.5		Spese per IVA		66.387,64 €	66.387,64 €	52.748,27 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	50.694,90 €	50.694,90 €	41.763,36 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.2)	4%	1.718,68 €	1.718,68 €	1.233,21 €
	B.5.3	CNPAIA Spese CSP (su B.4.3)	4%	301,04 €	301,04 €	290,72 €
	B.5.4	CNPAIA Spese DL (su B.4.5)	4%	1.491,73 €	1.491,73 €	1.044,21 €
	B.5.5	CNPAIA Spese CSE (su B.4.7)	4%	627,17 €	627,17 €	439,02 €
	B.5.6	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.9)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	CNPAIA Spese geologo (su B.4.11)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese progettista (su B.4.2 e B.5.2)	22%	9.611,98 €	9.611,98 €	6.882,29 €
	B.5.9	IVA per spese CSP (su B.4.3 e B.5.3)	22%	1.721,95 €	1.721,95 €	1.285,36 €
	B.5.10	IVA per spese DL (su B.4.5 e B.5.4)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.11	IVA per spese CSE (su B.4.7 e B.5.5)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.12	IVA per spese collaudo (su B.4.9 e B.5.6)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.13	IVA per spese geologo (su B.4.11 e B.5.7)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.14	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		179.046,99 €	179.046,99 €	134.886,55 €
		TOTALE (A+B)		685.995,99 €	685.995,99 €	552.000,00 €
		PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		133.995,99 €	133.995,99 €	
		ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				0,00 €

Il Consulente istruttore
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente
Arch. Sara Spadoni

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

"PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"
Loc. Castiglione della Valle
Comune di Colledara (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519
Id. Ord. 132/2022: D_273/2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 13/GC del 10/09/2026 acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0036316 del 11/09/2026 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la ***verifica della completezza, congruità*** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 ***e ammissibilità al contributo;***

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole
fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni

Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Firmato da ANDREA CROCIONI il 18-09-2026

Allegato 1

O.C. 132/2022 "PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO"
Loc. Castiglione della Valle
Comune di Colledara (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519
Id. Ord. 132/2022: D_273

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0.1_ELENCO ELABORATI_SMICHELE_USR19062026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
2	0.2_riepilogo elaborati_aggiornati e integrati_al29082026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
3	A1_RELAZIONE TECNICA ESECUTIVO_2026_AGG2026_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
4	A1a_RELAZIONE MESSA IN SICUREZZA APPARATO DECORATIVO_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
5	A2_RELAZIONE STORICARTIST_SAN MICHELE CASTIGLIONE_REV06signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
6	A3_RELAZIONE STRUTTURE_SMA_2026_rid_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
7	A7.1_relazione vulnerabilita sismica_06082026_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
8	A7.2_dichiarazione intervento locale_ante e post_ai sensi p 8.3 8.4 ntc2018_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
9	B11 1_RILIEVO QUADRO FESSUR_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
10	B11 2_RILIEVO QUADRO FESSUR_SEZIONI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
11	B1_INQUADR_TERRITORIALE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
12	B2_PLANIMETRIA_RIF CATASTALI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
13	B3 1_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
14	B3 2_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
15	B3 3_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
16	B4 1_RILIEVO MATERICO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
17	B4 2_RILIEVO MATERICO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
18	B4 3_RILIEVO MATERICO_PARTICOLARI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
19	B5 1_RILIEVO STRUTTURALE_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
20	B5 2_RILIEVO STRUTTURALE_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
21	B6 1_RILIEVO DEGRADO_PROSPETTI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
22	B6 2_RILIEVO DEGRADO_SEZIONI E PIANTA-signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
23	B7 rid_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
24	B8_GRAFICIZZAZIONE STORICO COSTRUTTIVA.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
25	B9_INDICATORI DI VULNERABILITA.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
26	C10_MDO_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
27	C10_ONERI SICUREZZA_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026

28	C11_QTE_SMICHELE_REV26_16062026.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
29	C12.all1_ANALISI RISCHI_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
30	C12.all2_FASCICOLO_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
31	C12.all3_LAYOUT CANTIERE PSC.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
32	C12_PSC_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
33	C13_CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
34	C14_CHIESA SMICHELE DISCIPLINARE_AGG2026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
35	C15_CHIESA SMICHELE CAPITOLATO_AGG026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
36	C16_PIANO MANUTENZIONE CHIESA SMICHELE.PDF.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
37	C17_PERIZIA ASSEVERATA_SMICHELE_2025.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
38	C18_DICHIARAZIONE_CONFOR_PROGETTO_ALLEGATO C_ORD_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
39	C1_PROGETTO ARCHITETTONICO_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
40	C2_PROGETTO DEM RIMOZIONI_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
41	C3 1_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
42	C3 2 1ALL_PROGETTO STRUTTURALE INT MURATURE_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
43	C3 2_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
44	C3 3_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
45	C3 4_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
46	C4 1_INTERVENTI DI RESTAURO_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
47	C4 2_INTERVENTI RESTAURO APPARATI DECORATIVI_SMICHELE-signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
48	C5_PROGETTO RIPRISTINO IMP ELETTRICO.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
49	C6.01_Relazione sintetica.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
50	C6.02_Fascicolo dei calcoli.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
51	C6.03_Relazione Materiali.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
52	C6.04_Piano delle indagini.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
53	C6.05_Relazione Sulle Fondazioni.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
54	C6.06_Relazione omissione verifica sismica globale.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
55	C6.07_Piano di Manutenzione Strutture.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
56	C6.08_Stralcio MOPS.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
57	C8.1_CME_VOCI 112-113 CORPI ILLUMINANTI_072026_signed.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
58	C8_CME_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
59	C9_ep e analisi prezzi_chiesa smichele_colledara_agg06082026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
60	D10_RELAZIONE TECNICAVINCOLI_SMICHELE_2026_rid.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
61	D1_domanda di concessione del contributo.pdf	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
62	D3.1_ANGELOZZI_Contratto Sisma Professionisti_2026(2).pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
63	D3_DI LEONARDO_Contratto Sisma Professionisti_2026(2).pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
64	D4.1_DICHIARAZIONE_ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE_ARCH LEONARDO.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
65	D4_dich. iscrizione elenco Arch. Angelozzi.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
66	D5.1_documento Arch. Angelozzi.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026

67	D5_PROGETTISTA ARCH DI LEONARDO MONIA_20330516_rid.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
68	D6.1_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO Arch. Angelozzi.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
69	D6_DICHIARAZIONE_NON SUPERAMENTO INCARICHI_ARCH LEONARDO_2025.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
70	D7.1_DL E CSE_ANGELOZZI_SMICHELE_1082020_2026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
71	D7_PROGETTAZIONE E CSP_DI LEONARDO_SMICHELE_1082020_2026.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
72	D8_ORDINANZA_COMUNE SAN MICHELE.PDF.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
73	D9_SCHEDA DANNO_San Michele_CV.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
74	E1.1_Autodichiarazione regime fiscale.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
75	E1_dichiarazione conflitto int. arch. angelozzi.pdf (1).p7m..p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
76	E3_Contratto Sisma Impresa CIOCI_CHIESA SMICHELE_ (2).pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
77	E4_IMPRESA_DOCUMENTO_LUCIANO CIOCI.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
78	E5_Autocertificazione_CiociSRL_SOA.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
79	E6.1_SCIA_CHIESA SMICHELE COLLEDARA.PDF.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
80	E6_SCIA_PROTOCOLLO COLLEDARA.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
81	P1_autorizzazione soprintendenza_SMICHELE.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
82	P2.1_RICEVUTA PRESENTAZIONE 1_prot Comune.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
83	P2_Ricevuta telematica di presentazione.pdf.p7m	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
84	USRABRUZZO-ORD.105-COLLEDARA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO- - FRAZIONE CASTIGLIONE DELLA VALLE-PROT.36316.pdf	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
85	2_Determina dirigenziale n.13-2026_ID D273-signed.pdf	CGRTS-0036316-A-11/09/2026
86	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile+ALLEGATI_ID D273.pdf	CGRTS-0036316-A-11/09/2026

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it

p.c. alla **Diocesi di Teramo-Atri**
e al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, OCSR n.132/2022 - ID D 273 - Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle -** CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020

In riferimento all'intervento in oggetto, si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.
Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente

Allegati:

- **Determina dirigenziale n. 13/GC del 10/09/2026**;
- **Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile** (con Allegato A check-list documentazione di progetto e Allegato B Quadro tecnico-economico di progetto e post-affidamenti);
- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/07/2025|0011249-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di COLLEDARA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 547/2026 del 04/03/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Colledara (TE), Prot. n° 2024 del 09/03/2026;
- **Domanda richiesta contributo** ed **elenco documentazione** progettuale completa scaricabile al seguente link: http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p [Username: user - Password: 12345]

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)

SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Ufficio Tecnico

Determinazione n. 13/GC del 10-09-2026

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, ID D-273 di cui Allegato 3 del OCSR N.132/2022.

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	**D-273-2022**
Soggetto Attuatore	**DIOCESI DI TERAMO-ATRI**
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO
Indirizzo	COLLEDARA (TE), FRAZIONE CASTIGLIONE DELLA VALLE
Dati catastali	Foglio 13 part. A (zona A centro storico) cat. E/7
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (livello di sicurezza raggiunto, mediante meccanismi locali, 1,094)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H86I22000750001
CIG	A026481519

VISTI:

- il D.L. n°189/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono state adottate le prime disposizioni per *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* ed in particolare l'art. 3, co. 1, che prevede ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" e l'art. 14 che disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";
- la D.G.R. n. 766/2016 con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 3 dell'art. co.1, del D.L. n.189/2016, lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 per la Regione Abruzzo;
- l'O.C.S.R. n. 1/2016 – Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;
- il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione che definisce le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;
- il Decreto n. 9/2019/SISMA del 09.11.2019 del Presidente della Regione Abruzzo/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
- il Decreto n. 5 del 01/10/2025 con cui il Presidente della Regione, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione post-sisma 2016, ai sensi della L.R. n. 8 del 17.06.2019, art.1 co. 1 quater, ha provveduto a conferire l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Abruzzo al dott. Vincenzo Rivera, Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la scadenza della gestione Straordinaria di cui all'Art.1, comma 4, D.L. 17/10/2016, n. 189, è stata prorogata al 31/12/2026, dall'Art. 1, comma 570, Legge n. 199 del 30/12/2025;

VISTO:

- il decreto direttoriale n. 33 del 15/01/2026, parziale modifica al Decreto direttoriale n. 2460 del 31/10/2025 "Riformulazione assetto organizzativo. Provvedimenti";
- il decreto direttoriale n. 535 del 24/03/2026 con il quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016, all'Ing. Francesco Campitiello;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:
  - l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che *"I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..";*
  - l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a *"tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione… il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo…"*
- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che… "*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*
- n. 132/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" ove, in particolare nell'Allegato 3 sono elencati gli interventi della "Programmazione Edifici di Culto 2022";
- n. 144/2023 recante "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 …", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";
- n. 204/2024 recante "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";
- n. 276/2026 recante "Approvazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2026. Disposizioni di coordinamento per la disciplina della ricostruzione pubblica e privata";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza degli edifici di interesse culturale";

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot. RA 0099617/26 del 11/03/2026 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale denominato "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, per un importo complessivo pari ad € 685.995,99 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto, evidenziando la necessità di maggiori oneri per € 133.995,99;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
552.000,00	685.995,99 €	**685.995,99 €**

- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 552.000,00,** corrispondente all'importo programmato.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
552.000,00 €	**552.000,00 €**	**0,00 €**

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e tramesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/07/2025|0011249-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di COLLEDARA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 547/2026 del 04/03/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Colledara (TE), Prot. n° 2024 del 09/03/2026.

CONSEGUENTEMENTE: il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezziario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 552.000,00** di cui € 357.262,10 per lavori, € 60.371,37 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.366,53 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Gare e Contratti;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziate dal Commissario Straordinario con l'Ord. 132/2022 per € 552.000,00 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

RICHIAMATA l'**Istruttoria Tecnico-Amministrativa-Contabile**, acquisita al Prot. RA 0355605/26 del 10/09/2026, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale, a seguito di verifica tecnico amministrativa della documentazione inviata dal Soggetto Attuatore si esprime parere favorevole sulla congruità tecnico-economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di esprimere,** sulla base dell'istruttoria tecnico-amministrativa ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica degli interventi relativi al "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, CUP: H86I22000750001 CIG: A026481519, per un importo complessivo pari a € 552.000,00 di cui € 357.262,10 per lavori, € 60.371,37 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.366,53 di somme a disposizione del beneficiario;
3. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 552.000,00** (euro cinquecentocinquantaduemila/00) per l'intervento alla chiesa di San Michele Arcangelo nel comune di Colledara (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell' OCSR n.132/2022;
4. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
5. **di pubblicare** ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., il presente documento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 per l'Abruzzo.

L'Estensore
Ing. Debora Di Rico
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Caterina MARIANI
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993

Il Dirigente del Servizio Gare e Contratti
Ing. Francesco CAMPITIELLO
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO CAMPITIELLO
DIRIGENTE USR
REGIONE ABRUZZO

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020
"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"
ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022
"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	**D-273-2022**
Soggetto Attuatore	**DIOCESI DI TERAMO-ATRI**
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO
Indirizzo	COLLEDARA (TE), FRAZIONE CASTIGLIONE DELLA VALLE
Dati catastali	Foglio 13 part. A (zona A centro storico) cat. E/7
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE (livello di sicurezza raggiunto, mediante meccanismi locali, 1,094)
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	H86I22000750001
CIG	A026481519

Soggetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri, con sede a Teramo, Piazza Martiri della Libertà n. 14, C.F. : 92006270679, Mons. Lorenzo Leuzzi, C.F.: LZZLNZ55P25L328B
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci, C.F.: MSCNTN81B25A345K PEC: antonio.masci@ingpec.eu - email: antoniomasci@libero.it
Progettazione esecutiva e Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Arch. PhD Monia Di Leonardo con studio professionale in Sant'Omero (TE) Via Marinetti n.2 C.F. DLNMNO69E56L103Z – P.IVA 01539000677 PEC: monia.dileonardo@archiworldpec.it iscritto all'Ordine degli architetti di Teramo al n. 553, iscritto all'Elenco art. 34 del D.L. n. 189/2016, al n. EP_009561_2017
Direzione Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	arch. Paola Angelozzi con studio professionale in Teramo Viale G Bovio n. 131, C.F NGLPLA68D46L103M – P.IVA 01448750677 PEC: paola.angelozzi@archiworldpec.it iscritto all'Ordine degli architetti di Teramo al n. 473, iscritto all'Elenco art. 34 del D.L. n. 189/2016, al n. EP_004242_2017
Impresa esecutrice	CIOCI S.R.L. P.IVA 01529180679 sede legale Viale Matteo da Canzano, 2, Canzano (TE) iscritta all'Anagrafe antimafia degli esecutori art. 30 del D.L. 189/2016 con scadenza al 20/03/2027

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	**€ 552.000,00**
Altri finanziamenti	Nessuno
Costo dell'intervento da progetto	€ 685.995,99
Importo ammissibile	**€ 685.995,99**
Importo ammissibile, al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	**€ 552.000,00**

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art. 14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1 - 9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		
OCSR n. 276 del 04.05.2026	art. 5	comma 1 - 2

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 156 del 17/10/2017	Comune di Colledara (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 04 del 06/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 273	**CHIESA SAN MICHELE**	**COLLEDARA (TE)**	Diocesi Teramo -Atri	prot.RA 0046224/23 del 06/02/2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci;
			Diocesi Teramo -Atri	prot.RA 0208024/23 del 15/05/2023	Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento di competenza della Diocesi Di Teramo - Atri;
			Diocesi Teramo -Atri	**prot. RA 0099617/26 del 11/03/2026**	**Trasmissione progetto esecutivo** munito di autorizzazione del MIC e presentazione dell'istanza di deposito sismico al Comune di Colledara (TE)
			USR Abruzzo	PEO del 27/05/2026	Richiesta di integrazione

	Progettista Arch. PhD Monia Di Leonardo	prot.RA 0255928/26 del 22/06/2026	Trasmissione documentazione integrativa
	USR Abruzzo	PEO del 10/07/2026	Richiesta di integrazione
	Progettista Arch. PhD Monia Di Leonardo	prot.RA 0318091/26 del 04/08/2026	Trasmissione documentazione integrativa
	USR Abruzzo	PEO del 06/08/2026	Richiesta di integrazione
	Progettista Arch. PhD Monia Di Leonardo	prot.RA 0324530/26 del 08/08/2026	Trasmissione documentazione integrativa
	USR Abruzzo	PEO del 19/08/2026	Richiesta di integrazione
	Progettista Arch. PhD Monia Di Leonardo	prot.RA 0342234/26 del 31/08/2026	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento - *Programmazione dell'intervento*

L'intervento è relativo ai lavori di restauro con riparazione e rafforzamento locale della Chiesa di San Michele Arcangelo, ubicata nella frazione di Castiglione della Valle del comune di Colledara, è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D273-2022** "Chiesa di San Michele" sita nel comune di Colledara (TE), importo attribuito 552.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita con Prot. RA 0099617/26 del 11/03/2026 e successive integrazioni, la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, CUP: H86I22000750001 CIG: A026481519, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

A seguito della trasmissione dei pareri obbligatori e delle integrazioni così come riportate sinteticamente nel prospetto di cui sopra, l'ufficio ha proceduto all'istruttoria dello stesso.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio - *Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali*

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, attesta quanto segue: "Allo stato attuale si ha un impianto planimetrico a due navate con corpo estradossato della canonica al lato meridionale. All'esterno tale impianto è segnato dalla diversa conformazione del sistema di copertura: alle due navate corrispondono le due falde del tetto e una falda più bassa segna il corpo della cappella voltata all'interno. In facciata si hanno due portali con lunette affrescate risalenti al XV secolo sormontati da rosoni, di cui quello a sinistra di ricostruzione, tali ingressi corrispondono rispettivamente alla navata principale e laterale aggiunta. La vela campanaria, anche questa di ricostruzione, è a tre fornici sormontata da un timpano murario di mattoni, in luogo, probabilmente, di una vela campanaria ad unico fornice del XV-XVI secolo.

Il corpo di fabbrica è quindi il frutto di opere trasformative e di interventi pregressi che ne hanno caratterizzato il tipo murario non sempre ben ammorsato o intessuto all'apparecchio esistente. Pertanto si ha una tipologia muraria di tipo regolare e regolarizzata del primo impianto del XV secolo corrispondente alla navata principale lati nord e ovest. L'ampliamento del XVII secolo ha modificato la parete meridionale e la parete orientale della navata trasformandola in muro di spina centrale con le due arcate atto a collegare la navata originaria con la nuova. La tipologia muraria di ampliamento è più caotica e meno regolarizzata in quanto realizzata in conci variamente sbozzati e allettati con malta di calce e con ripianamenti ottenuti da inserimenti laterizi di mattoni pieni anche in forma di pezzature.



facciata principale



Prospetto laterale nord-ovest/ovest



Interno navata principale



Navata laterale

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. PhD Monia Di Leonardo, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24/08/2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

Gli eventi sismici del 2016-2017 hanno reso inagibile la chiesa, come da apposita scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, Modello A-DC, n. 04 del 06/02/2017.

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, dichiara che "Gli elementi strutturali portanti (murature) hanno subito danneggiamento relativamente alla/e:

- Facciata principale (corpo navata principale e navata aggiunta) con fenomeni di continuità associate a meccanismo di ribaltamento della parte superiore della facciata tale fenomeno ben visibile nel timpano murario retrostante di ricostruzione relativo al piano del terrazzino, all'interno con distacchi alle angolate e distacchi in corrispondenza del piano della cantoria;
- Facciata meridionale corrispondente al crollo del timpano della navata principale con associati lesioni sub verticali e distacchi alle angolate. Il martellamento della trave-cordolo di copertura ha innescato il suddetto crollo e causato le lesioni che si notano su tutta la parete del presbiterio. Sconnessioni multiple del paramento interno della parete del presbiterio a seguito del crollo della parte sommitale del timpano al lato sud;
- Vela campanaria a tre fornici della facciata con rotazione e della angolata orientale e lesioni dell'arcata del fornice;
- Pareti interne con lesioni a taglio e sub verticali della controfacciata;
- Arcate interne con lesione in chiave e alle reni e lesioni sub verticali del muro di spina tra navata principale e laterale;
- Cappella con lesioni diffuse delle pareti interne e della struttura volta compresi gli archi di irrigidimento della stessa;
- Aperture con lesioni diffuse sulle pareti interne ad andamento sub verticali e a taglio in corrispondenza delle aperture segno evidente della scadenza del nucleo murario interno realizzato per la maggiore in conci e bozze lapidee con ripianamenti irregolari;
- La Sagrestia o canonica relativamente al corpo annesso presenta lesioni diffuse sub orizzontali su tutte le pareti, in particolare risulta gravemente lesionata la controparete del presbiterio con lesioni passati alla parete del presbiterio ove è alloggiato l'altare."

Descrizione dell'Intervento

Il progettista incaricato, nelle relazioni trasmesse, dichiara che "Le opere possono essere sinteticamente individuate in:

- Opere di carattere strutturale atte a migliorare le componenti alla risposta sismica secondo la normativa vigente. Gli interventi proposti garantiscono l'efficiente risposta sismica della intera scatola muraria con opere di rafforzamento, opere di ripristino della continuità della sezione

muraria, opere di riparazione delle lesioni esistenti, incatenamenti e cerchiature e solidarizzazione tra sistema degli orizzontamenti e pareti verticali.

- Opere di ricostruzione di parti crollate o con lesionati passanti gravi mediante ricucitura e tecniche ci scuci e cuci;
- Rigenerazioni murarie mediante iniezioni ai maschi murari con eventuale inserimento di barre armate prossime ai lembi di lesione per ricreare la continuità muraria;
- Ripristino dell'ammorsamento tra i setti murari tra loro ortogonali tramite perforazioni armate ai cantonali e alle angolate;
- Rinforzo di archi e piattabande mediante cuciture armate radiali;
- Revisione e riparazione della sommità muraria, posa di cordolature in acciaio perimetrali di sommità cordolature, smontaggio delle travi in cls dei timpani murari con posa di angolari in acciaio;
- Revisione della copertura esistente in acciaio e lamiera grecata – eventuale inserimento di catene e risanamento delle capriate e travi esistenti per garantire il corretto ancoraggio del soffitto ligneo, posa in opera di cordolatura sommitale perimetrale con piatti in acciaio, smontaggio e rimontaggio della copertura della canonica per consentire i lavori alla controparete del presbiterio;
- Sostituzione della struttura di copertura della cappella con inserimento di cordolatura con piatti di acciaio e travi puntone dotate di catene doppie in acciaio;
- Rinforzo all'estradosso della volta a vela di rete in fibra di basalto affogata in malta a base di calce naturale NHL 3.5 con eco pozzolana compatibile;
- Rinforzo di intradosso degli archetti e del solaio di voltine della cantoria mediante di rete in fibra di basalto affogata in malta a base di calce naturale NHL 3.5 con eco pozzolana compatibile;
- Rinforzo delle pareti non affrescate o dipinte già dotate di intonaco recente mediante di rete in fibra di basalto affogata in malta a base di calce naturale NHL 3.5 con eco pozzolana compatibile;
- Rinforzo della controparete del presbiterio con piatti sistemati in corrispondenza del vano della canonica e applicazione di rete in fibra e geomalta NHL 3.5;
- Cerchiatura alla quota del sottotetto previa verifica della quota utile e placcaggio dei timpani murari;
- Realizzazione di nuove tirantature e revisione/sostituzione di quelle esistenti;
- Ancoraggio della vela campanaria alla muratura mediante barre armate e cerchiatura dei tre fornici;
- Rinforzo della parete esterna del piano terrazzato con rete in fibra e geomalta;
- Cerchiatura del piano della cantoria e del solaietto del terrazzo.

Tali opere interesseranno la struttura dell'intero fabbricato (dal piano di campagna alla copertura).

- Opere architettoniche e finitura e di conservazione degli elementi architettonici e decorativi connesse alle opere strutturali. Opere che garantiscono la conservazione del bene culturale attraverso procedure di reintegrazione, scarnitura e stilatura delle parti a vista delle facciate esterne, mesa in sicurezza di altari, soffitto ligneo che ammalorati e/o crollati o lesionati sono

connesse al sistema murario quindi sono oggetto di intervento puntuale atto a garantire la sua conservazione;
- Opere di ripristino delle parti impiantistiche dell'impianto elettrico."

Livello di sicurezza raggiunto

Il professionista incaricato dichiara che l'intervento è inquadrabile come intervento locale (punto 8.4.1 NTC 18) mirato alla riparazione e all'eliminazione delle cause che hanno determinato l'inagibilità della costruzione e che il livello di sicurezza, valutato tramite i meccanismi locali, è pari 0,415 nello stato ante operam e quello raggiunto con l'intervento è pari al 1,094.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato all'integrazione del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del professionista incaricato acquisito al Prot. RA 0255928/26 del 22/06/2026, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016, dal prezzario regionale di riferimento e sono stati utilizzati n. 04 nuovi prezzi in riferimento ai quali il progettista ha redatto e inoltrato relativa analisi prezzi.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 506.949,00**, è stato suddiviso nelle seguenti categorie:
- cat.01 = "OPERE STRUTTURALI IN E22 (OG2)" pari a € 296.441,96 (58,476 %);
- cat.02 = "OPERE ARCHITETTONICHE IN E22 (OG2)" pari a € 116.105,94 (22,903 %);
- cat.03 = "OPERE RESTAURO APPARATO DECORATIVO CONNESSE ALLE STRUTTURE (OG2)" pari a € 34.029,73 (6,713 %);
- cat.04 = "COSTI GENERALI SICUREZZA" pari a € 60.371,37 (11,909 %).

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 60.371,37** per gli oneri per la sicurezza (categoria 004 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **44,658 %** (€ 226.391,57).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 32 settimane (**224 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "centro storico".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|09/07/2025|0011249-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di COLLEDARA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 547/2026 del 04/03/2026;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Colledara (TE), Prot. n° 2024 del 09/03/2026.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0342234/26 del 31/08/2026 da parte del professionista incaricato, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 685.995,99** di cui € 446.577,63 per lavori a base di gara, € 60.371,37 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 179.046,99 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
552.000,00 €	685.995,99 €	**685.995,99 €**

Si rilevano maggiori oneri per € 133.995,99 €.

In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 552.000,00**, corrispondente all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
552.000,00 €	**552.000,00 €**	**0,00 €**

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

CONCLUSIONI

RICHIAMATA la disamina tecnico-amministrativa–contabile della documentazione presentata relativa al "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, si riscontra che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con Ordinanza n. 126 del 24/05/2022 e/o "Prezzario regionale di riferimento";
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 552.000,00 di cui € 357.262,10 per lavori, € 60.371,37 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.366,53 di somme a disposizione del beneficiario.**

RITENUTA, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

RITENUTO, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all'approvazione del Dirigente del Servizio Gare e Contratti dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale della chiesa di San Michele Arcangelo" sita nel comune di Colledara (TE) frazione Castiglione della Valle, CUP: H86I22000750001 CIG: A026481519, per un importo complessivo pari a **€ 552.000,00 di cui € 357.262,10 per lavori, € 60.371,37 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 134.366,53 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **552.000,00 €.**

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 08 settembre 2026

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

Il Funzionario tecnico
Ing. Debora Di Rico
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
del Servizio Gare e Contratti
Ing. Caterina Mariani
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii

PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI COLLEDARA
DIOCESI di TERAMO - ATRI

ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 273
Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO Castiglione Della Valle - Colledara TE
Progettista: Arch. PhD Monia Di Leonardo
Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci
CUP H86I22000750001
CIG A026481519

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	**Relazioni**				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica			X	
A5	Relazione geotecnica			X	
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneddiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	**Elaborati stato di fatto**				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di consevazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)			X	
B11	Quadro fessurativo	X			
C	**Elaborati di progetto**				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)	X			
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			

C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			
C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilevo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D	**Dichiarazioni**				
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura		X		affidamento diretto desunto dai contratti di affidamento
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 **(firmata dal RTP)**	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			ORD. 156 DEL 17/10/2017
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			N. 04 DEL 06/02/2017
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
	Pareri / autorizzazioni				
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC_SABAP-AQ-TE|09/07/2025|0011249-P
P2	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE N. Pratica: 547/2026 del 04/03/2026 prot. n. 1842 del 04/03/2026
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	
E	**Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIFAMENTO DEI LAVORI**				

E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta		X		affidamento diretto desunto dal contratto di affidamento
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			prot. n. 2024 del 09/03/2026

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022

PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI COLLEDARA
DIOCESI DI TERAMO - ATRI

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO Castiglione Della Valle - Colledara TE

CUP: H86I22000750001 - CIG: A026481519

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID D 273**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **552.000,00 €**

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezziario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022 (oppure) 2026		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST AFFIDAMENTI
A		**Somme a base d'appalto**				
A.1	A.1.1	Importo lavori a base d'asta		446.577,63 €	446.577,63 €	446.577,63 €
	A.1.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		60.371,37 €	60.371,37 €	60.371,37 €
	A.1.3	A DETRARRE Ribasso **20%** (affidamento diretto)				-89.315,53 €
		Totale parziale (A)		**506.949,00 €**	**506.949,00 €**	**417.633,47 €**
B		**Somme a disposizione del beneficiario**				
B.1	B.1.1	Indagini geologiche, geotecniche (ditta xx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.1.5	A DETRARRE Ribasso **20%** (affidamento diretto)				0,00 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%	3.104,24 €	3.104,24 €	3.104,24 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1	Custodia e conservazione dei beni O.C. 204/2024 (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		84,82 €	84,82 €	84,82 €
B.4		Spese tecniche generali		**103.470,29 €**	**103.470,29 €**	**72.429,20 €**
	B.4.1	Progettazione (Arch. PhD Di Leonardo)		42.971,96 €	42.971,96 €	42.971,96 €
	B.4.2	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				-12.891,59 €
	B.4.3	CSP (Arch. PhD Di Leonardo)		7.525,99 €	7.525,99 €	7.525,99 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				-2.257,80 €
	B.4.5	DL (Arch. Paola Angelozzi)		37.293,21 €	37.293,21 €	37.293,21 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				-11.187,96 €
	B.4.7	CSE (Arch. Paola Angelozzi)		15.679,13 €	15.679,13 €	15.679,13 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				-4.703,74 €
	B.4.9	Collaudo Statico		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.10	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				0,00 €
	B.4.11	Relazione geologica		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.12	A DETRARRE Ribasso **30%** (incarico diretto)				0,00 €
B.5		Spese per IVA		**66.387,64 €**	**66.387,64 €**	**52.748,27 €**
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	50.694,90 €	50.694,90 €	41.763,35 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1)	4%	1.718,88 €	1.718,88 €	1.203,21 €
	B.5.3	CNPAIA Spese CSP (su B.4.3)	4%	301,04 €	301,04 €	210,73 €
	B.5.4	CNPAIA Spese DL (su B.4.5)	4%	1.491,73 €	1.491,73 €	1.044,21 €
	B.5.5	CNPAIA Spese CSE (su B.4.7)	4%	627,17 €	627,17 €	439,02 €
	B.5.6	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.9)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	CNPAIA Spese geologo (su B.4.11)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.8	IVA per spese progettista (su B.4.1 e B.5.2)	22%	9.831,98 €	9.831,98 €	6.882,39 €
	B.5.9	IVA per spese CSP (su B.4.3 e B.5.3)	22%	1.721,95 €	1.721,95 €	1.205,36 €
	B.5.10	IVA per spese DL (su B.4.5 e B.5.4)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.11	IVA per spese CSE (su B.4.7 e B.5.5)	0%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.12	IVA per spese collaudo (su B.4.9 e B.5.6)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.13	IVA per spese geologo (su B.4.11 e B.5.7)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.14	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Totale parziale (B)		**179.046,99 €**	**179.046,99 €**	**134.366,53 €**
		TOTALE (A+B)		**685.995,99 €**	**685.995,99 €**	**552.000,00 €**

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	133.995,99 €	133.995,99 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			0,00 €

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

Al
Diocesi di Teramo-Atri
beniculturali@pec.teramoatri.it
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

E pc
Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Colledara
postacert@pec.comune.colledara.te.it

Risp. Prot. 13158 *del* 12/09/2023
Class 34.43.01/406/2023
Rif. Vs. . *del* 11/09/2023
Allegati .

Oggetto: Colledara (TE)
Frazione/località: Castiglione della Valle
Chiesa di San Michele Arcangelo - progetto di restauro con riparazione e rafforzamento locale - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
Rif. catastali: Foglio 13 part. A
Richiedente: Diocesi di Teramo-Atri
Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 13158/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante la "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della nota del 11.09.2023, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 13158 del 12.09.2023;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti e verificata la loro completezza;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 c. 1 e 5 del Codice;

Considerato che l'attuale chiesa di San Michele è sita nel centro del borgo di Castiglione della Valle e presenta un particolare impianto a due navate, a cui corrisponde un altrettanto singolare disegno della facciata con due portali e due rosoni; che la consistenza dell'attuale chiesa è frutto della successione di più fasi costruttive: il primo impianto del XIV-XV secolo - ad aula unica, con paramento esterno in blocchi squadrati intessuti in modo regolare su letti di malta, con vela campanaria in facciata – venne ampliato, riorganizzato ed arricchito del corredo decorativo interno tra il XVII e il XIX secolo; che tali fasi trasformative sono testimoniate dall'attuale impianto della chiesa, dotata di una navata principale (riconducibile al corpo del primo impianto) con presbiterio a terminazione lineare e priva di abside, di una navata laterale (realizzata nel XVII secolo) ad impianto rettangolare collegata alla cappella voltata da un'arcata e di una canonica addossata alla navata principale; che la navata centrale è collegata alla laterale sinistra da due arcate a tutto sesto con pilastro centrale in pietra e alla cappella voltata da un'arcata con ampiezza più piccola; che la stessa navata principale presenta una controfacciata a tre arcate sormontate da un ballatoio, dotato di una balaustra in ferro e collegato da una piccola scala a pioli alla vela campanaria; che la navata laterale ha una controfacciata a ballatoio con orizzontamento piano su pilastri ed

ospita l'organo ligneo del XVIII secolo; le controsoffittature lignee interne delle due navate coprono, dall'interno, la vista della struttura di copertura che poggia – relativamente alla navata principale - su mensole lignee visibili anche dal prospetto Sud esterno; che la struttura di copertura, che presenta tecnologia mista in legno e profili metallici, è frutto di rimaneggiamenti recenti; che la successione di più fasi costruttive è leggibile anche dai prospetti esterni: i prospetti del corpo del XIV-XV secolo presentano murature in blocchi squadrati apparecchiati in modo regolare su letti di malta, i prospetti del corpo del XVII secolo presentano una tessitura muraria in conci lapidei di arenaria variamente sbozzati e ripianamenti di posa meno regolari; che la facciata principale, antistante il sagrato, presenta due portali in pietra calcarea con simile disegno con architravi su mensole, piedritti in conci lapidei lavorati intessuti nel paramento in pietra arenaria giallo grigia e una lunetta con arco a tutto sesto: il portale del corpo di prima fase, caratterizzato in generale da una maggiore ricchezza scultorea sia sull'archivolto sia nelle mensole, presenta cornice modanata con teste scolpite ai lati dell'archivolto e una lunetta semicircolare con conci lapidei lavorati con lacerti di affresco, mentre il portale corrispondente alla navata di più recente annessione, che si ipotizza possa essere stato rimosso da un ingresso laterale e rimontato al momento dell'ampliamento, presenta un architrave monolitico su mensole scolpite a toro con rosette; che a ciascun portale corrisponde un rosone di tipo semplice: quello del corpo più antico è incorniciato da blocchi lapidei in calcare, quello del corpo di più recente annessione è privo di cornice lapidea ma presenta una ghiera in mattoni; che il coronamento della facciata è interrotto in corrispondenza del corpo del XIV-XV secolo da una vela campanaria a tre fornici, probabilmente di fattura recente, che ospita le tre campane del XVI- XVIII secolo; che la chiesa conserva tuttora decorazioni interne, tra cui: l'altare principale della navata di primo impianto, addossato alla parete di fondo del presbiterio, arricchito dal corredo secentesco con baldacchino; il soffitto piano ligneo della navata principale, decorato del XVIII secolo, che crea un unicum con il baldacchino ligneo dell'altare principale, il soffitto ligneo della navata secondaria con decori pittorici semplificati, un altare secondario sulla parete laterale destra dotato di timpano spezzato scolpito, due piccoli altari con tela incassata entro cornice di fattura tardo settecentesca della navata laterale, un altare del vano voltato della cappella con tela, oggi rimossa e iscrizione con data del 1940; che, come quest'ultima, altre decorazioni della chiesa sono andate perdute: quelle delle pareti interne della navata, ad oggi senza membrature architettoniche ma probabilmente ricche di cicli pittorici del XVI-XVIII secolo come evidenziato dai lacerti presenti sulla parete del presbiterio e sugli archi diaframma al lato sinistro, il ciclo pittorico murale della parete del presbiterio, sacrificato per inserimento delle nicchie in legno scolpito dei due santi (coevi con l'arredo settecentesco), ai lati delle colonne scanalate dell'altare; che la chiesa è attualmente inagibile a causa dei danni degli eventi sismici del 2016 e 2017: i danneggiamenti subiti dalle strutture hanno comportato un degrado diffuso dell'apparato decorativo interno;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

Opere preliminari

- Relativamente a tutte le coperture: smontaggio della struttura e del manto, rimozione di discendenti e di canali di gronda; relativamente alla sola copertura della cappella: smontaggio anche della struttura di copertura;
- Smontaggio del controsoffitto ligneo di recente fattura della canonica;
- Rimozione delle travi-cordolo in calcestruzzo, dove presenti;
- Smontaggio degli infissi dei rosoni;
- Smontaggio delle campane collocate nella vela campanaria;
- Smontaggio dell'organo interno e opere di protezione della parte esterna dell'organo;
- Smontaggio della porzione di tavolato del soffitto non decorato in prossimità del timpano con vela campanaria per consentire il rinforzo della parete timpanata interna del sottotetto;
- Spostamento delle tele rimovibili in luogo provvisorio e sicuro previa protezione delle stesse;
- Intervento di messa in sicurezza dell'apparato decorativo e pittorico degli interni, consistente in: operazioni preliminari di consolidamento, riadesione della pellicola pittorica relativa al ciclo pittorico presente nelle pareti che saranno oggetto di intervento di rafforzamento locale, trattamento con bendaggi per evitare il crollo totale delle pellicole pittoriche;
- Intervento all'apparato decorativo scultoreo a stucco degli altari, consistente in: operazioni di preconsolidamento e messa in sicurezza di parti distaccate con iniezioni di malte idrauliche, microstuccatura e riadesione con perni e adesivi riempitivi;
- Intervento di messa in sicurezza dell'altare maggiore, consistente in: preventivo smontaggio della tela, delle due nicchie laterali, smontaggio del baldacchino e delle relative tavole adiacenti i lati destro e sinistro del soffitto ligneo;

- Intervento di messa in sicurezza degli elementi lignei fissi, consistente in: rimozione di depositi superficiali incoerenti con pennellesse e aspiratori, fissaggio e/o rimontaggio delle parti parzialmente distaccate o comunque a rischio di caduta, con eventuale applicazione di listelli o inserti in legno e/o in stucco idoneo in presenza di fessurazioni allontanamento delle assi, parti lesionate e lacunose con pericolo di caduta di materiale; fissaggio della pellicola pittorica per ristabilire i difetti di adesione/coesione della stessa; monitoraggio stato di conservazione; controllo ed eventuale pronto intervento durante l'esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale;

Interventi sui paramenti esterni

- Operazioni preliminari di preparazione e preconsolidamento e operazioni di pulitura (rimozione di patine biologiche e microrganismi, di vegetazione infestante, di macchie, depositi e polveri, di incrostazioni di diversa origine sul paramento murario e decorativo);
- Operazioni di scarnitura, stilatura dei giunti, microstuccatura con malta impastata con polvere di pietra, di reintegrazione e riconfigurazione di parti, di stilatura con malta strutturale;
- Opere di finitura cromatica e estetica dei prospetti esterni (applicazione di protettivo a base di calce, revisione cromatica dei giunti di malta delle parti reintegrate);
- Sostituzione degli infissi dei rosoni di facciata;

Interventi in copertura e a quota dei sottotetti

- Posa in opera di cordolo tirante sulla sommità muraria di tutti i corpi, da realizzarsi con profilo piatto metallico;
- Posa di cerchiatura interna perimetrale in profilo metallico angolare alla quota del sottotetto delle murature delle navate, della canonica e in corrispondenza dei timpani;
- Potenziamento della resistenza dei tiranti esistenti mediante un incremento della loro sezione resistente e della superficie di contatto fra capochiave e muratura;
- Cerchiatura del piccolo piano terrazzato di facciata adiacente la vela campanaria;
- Interventi sulla vela campanaria: posa di cerchiature nelle monofore e di tiranti, inserimento di barre armate subverticali nella vela campanaria e di barra catena;
- Copertura della cappella: sostituzione delle travi lignee esistenti mediante posa di travi puntone, posa di cuffie di aggancio delle travi, del doppio tavolato e ondulina sottocoppo;
- Copertura della canonica: rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi) al fine di consentire gli interventi alla contro-parete del presbiterio, riposizionamento della controsoffittatura e della struttura secondaria di copertura con sostituzione di quelli ammalorati;
- Copertura delle restanti parti (navate principali): rimontaggio del manto di copertura con recupero degli elementi (coppi e controcoppi) al fine di realizzare il sistema del cordolo sommitale con piatti, posa di impermeabilizzante e ondulina sottocoppo;

Opere murarie e interventi di consolidamento

- Risarcitura delle lesioni mediante: interventi di scuci-cuci per le lesioni passanti e a taglio prossime alle zone di crollo; risarcitura con malta di calce idraulica di tipo strutturale e applicazione di barre nervate con funzione di incatenamenti per ricreare la continuità strutturale tra i paramenti esterno e interno per le lesioni di media e grande entità;
- Ricostruzione di porzioni di muratura crollate tramite scuci-cuci, con utilizzo di conci e blocchi lapidei in pietra locale e malta di calce ad azione strutturale e con eventuale inserimento di barre nervate;
- Iniezioni di malta di calce idraulica a componente pozzolanica dei maschi murari;
- Rafforzamento di pareti interne intonacate e non decorate tramite applicazione di rete in fibra a basso spessore completa di diatoni "sfioccati" in fibra;
- Applicazione di pernature alle angolate e agli incroci di murature, all'intradosso degli archi del muro di spina;
- Intervento di rinforzo all'altare dalla controfacciata (vano della canonica) mediante placcaggio con piatti in acciaio di rinforzo e tirantini di connessione tra controfacciata dell'altare e muratura,

Interventi di finitura interni

- Spicconatura e rifacimento degli intonaci sulle pareti prive di decorazioni;

Interventi OS2-A

- Protezione di elementi decorativi degli arredi lignei fissi non rimovibili mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Altare maggiore in legno del presbiterio; Altare laterale in stucco e muratura; Altari della navata laterale; Altare della cappella
- Protezione di elementi lignei fissi non rimovibili mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Corpo di alloggiamento dell'organo; Impalcato ligneo del soppalco dell'organo; Protezione con placcaggio di intradosso e estradosso del soffitto ligneo della navata principale e laterale;
- Protezione degli elementi lapidei fissi presenti nell'aula principale mediante opere di protezione realizzate con pannellature in legno, teli in PVC fissati ad una intelaiatura perimetrale in legno, protezione degli aggetti con PVC multibolle e/o gommapiuma: Acquasantiera in pietra; Elementi scultorei del pilastro del presbiterio;
- Smontaggio degli elementi lignei atti a consentire gli interventi di riparazione delle murature mediante la rimozione dalla collocazione originaria, previo intervento di messa in sicurezza di parti in fase di distacco o crollo, numerazione e catalogazione degli elementi o parti, e successiva loro ricollocazione in situ al termine delle opere: Baldacchino ligneo cassettonato tela del cristo e tavole del soffitto adiacenti la parete di fondo del presbiterio; Statue e nicchie in legno poste ai lati dell'altare maggiore; Tavole del soffitto ligneo adiacenti i due pilastrini in muratura al primo livello della cantoria; Elementi sconnessi dell'organo del XVIII secolo; eventuale smontaggio del tavolato del soffitto della navata laterale per consentire i lavori nel sottotetto;
- Smontaggio degli elementi rimovibili quali: Tela della deposizione e del Cristo dell'Altare maggiore; Tela dell'altare laterale; Tela dell'altare della navata laterale; arredi lignei presenti nella navata principale e laterale, (confessionali, sedute);
- Protezione del pavimento di tutti gli ambienti, dell'aula principale laterale, cappella e canonica, mediante posa in opera di tavolato in OSB e teli in PVC;
- Messa in sicurezza di superfici decorate dipinte di pareti e volte: rimozione dei depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; applicazione di bendaggi di sostegno e protezione e/o puntellatura provvisoria di parti d'intonaco in pericolo di caduta, per sostegno dello stesso durante le fasi di consolidamento; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario ed intonaco di supporto del dipinto con iniezione di adesivi/riempitivi; preconsolidamento e ristabilimento dell'adesione della pellicola pittorica; rimozione meccanica di stuccature eseguite durante precedenti interventi che per composizione o morfologia risultino inidonee alla superficie del dipinto, incluso il consolidamento ed al fissaggio dei bordi della superficie dipinta in prossimità dei limiti con le superfici con nuovo intonaco; stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati di intonaco compresi i bordi della superficie dipinta in prossimità dei limiti con le superfici con nuovo intonaco;
- Messa in sicurezza di superfici decorate a stucco degli altari mediante: rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco, con pennellesse, spazzole e aspiratori; puntellatura di sostegno di parti distaccate che rischiano il crollo con elementi elastici in legno o metallo e interposizione di strati ammortizzanti; ristabilimento dell'adesione tra supporto murario e i diversi strati con iniezione di malte idrauliche, adesivi o adesivi/riempitivi; consolidamento di fessurazioni e fratturazioni tra parti non separabili mediante iniezione di adesivi stuccatura o microstuccatura con malta nei casi di fessurazioni, fratturazioni, mancanze; riadesione di scaglie e frammenti di peso e dimensioni limitati, inclusa la pulitura la preparazione delle interfacce, la preparazione o l'adattamento delle sedi per eventuali perni, la rimozione dell'adesivo in eccesso e l'eventuale puntellatura del frammento;
- Messa in sicurezza degli elementi lignei fissi mediante: interposizione di idoneo strato di protezione in gommapiuma e tessuto non tessuto tra tutte le puntellature di sostegno, necessarie per gli interventi alla quota di copertura; rimozione di depositi superficiali incoerenti con pennellesse e aspiratori; fissaggio e/o rimontaggio delle parti parzialmente distaccate o comunque a rischio di caduta, con eventuale applicazione di listelli o inserti in legno e/o in stucco idoneo in presenza di fessurazioni allontanamento delle assi, parti lesionate e lacunose con pericolo di caduta di materiale; fissaggio della pellicola pittorica per ristabilire i difetti di adesione/coesione della stessa; Monitoraggio stato di conservazione - Controllo ed eventuale pronto intervento durante l'esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale, sui paramenti decorativi, ad opera di un restauratore al fine di monitorare costantemente la messa in sicurezza di tutti gli apparati decorativi.
- Documentazione fotografica di tutte le fasi dell'intervento di restauro (prima durante e dopo) al fine redigere apposita relazione delle opere eseguite;

Considerato che gli interventi di riparazione e di rafforzamento locale previsti appaiono in larga parte rispettare i caratteri storico-artistici del manufatto in oggetto;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni**:

Aspetti architettonici

1. I materiali e le cromie delle malte da impiegarsi per la stilatura dei giunti dei prospetti esterni, delle cromie delle velature di acqua di calce (rif. Elaborato 9/2) relative agli stessi prospetti esterni, delle cromie delle finiture interne, del disegno e dei materiali degli infissi di nuovo inserimento così come le eventuali integrazioni di pavimentazione dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza prima dell'avvio dei lavori;
2. Con congruo anticipo rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza la dettagliata mappatura delle porzioni in malta cementizia oggetto di eventuale asportazione (operazione che pare prevista dall'Elaborato 9/2);
3. Lo svuotamento del riempimento della volta della cappella, preventivo alle operazioni di rinforzo della stessa volta, dovrà essere svolto con l'assistenza di un operatore qualificato, così come il controllo e il setaccio dei materiali di riempimento dovrà essere eseguito con tecnica stratigrafica; in quanto la copertura voltata è frutto di un intervento successivo alla costruzione della cappella, dovrà inoltre essere prestata particolare attenzione ai lacerti di decorazioni eventualmente presenti nella fascia muraria tra la superficie voltata e l'innesto della copertura; le operazioni di svuotamento e lo stato rilevato a seguito dello stesso dovranno essere documentati a mezzo di fotografie e descritti in una relazione da consegnare alla scrivente Soprintendenza;
4. L'intervento di apposizione di rete in fibra di basalto su alcuni prospetti interni dovrà essere realizzato in modo che, a lavoro ultimato, la superficie dell'intonaco non risulti complanare o avanzata rispetto alle modanature e alle cornici già presenti su tali prospetti;
5. Così come indicato nell'Elaborato 9/3, la posa della struttura di rinforzo e più in generale i dettagli dell'intervento di rinforzo dell'altare dalla controfacciata su lato interno della canonica dovranno essere concordati con la scrivente Soprintendenza, avendo cura in particolare di non generare interferenze con il controsoffitto oggetto di smontaggio e rimontaggio;
6. Dovrà essere posta estrema cura nel corso degli interventi di demolizione delle travi-cordolo esistenti in calcestruzzo affinché non si crei alcuna interferenza con la conservazione della struttura lignea, degli elementi sommitali dei paramenti murari visibili e delle catene esistenti; le eventuali integrazioni resesi necessarie da tale demolizione sulla sommità del coronamento dei prospetti andranno concordate con la scrivente Soprintendenza;
7. Poiché dalla documentazione fotografica pervenuta pare che il timpano oggetto di crollo parziale sia realizzato in larga parte in elementi laterizi, si dovrà valutare la possibilità di integrare tale porzione mancante con elementi laterizi provenienti dallo smontaggio e/o di nuovo inserimento (ma di fattura simile a quelli esistenti) e non con elementi lapidei;
8. La sostituzione della struttura portante di copertura della cappella potrà essere autorizzata solo in seguito all'invio, a questa Soprintendenza, di fotografie e ogni altra documentazione utili a verificare il danneggiamento delle aste della struttura, ad oggi non desumibile dagli elaborati pervenuti;
9. In seguito ad una più dettagliata analisi della consistenza attuale delle strutture di copertura, possibile solo all'avvio dei lavori, dovrà essere consegnata a questa Soprintendenza una rappresentazione dettagliata utile per comprendere l'incontro tra le capriate zoppe esistenti, le cerchiature di nuovo inserimento, i sistemi di aggancio del soffitto ligneo e le catene esistenti e di nuova introduzione;
10. Non potranno essere eseguite operazioni di posa di cucitura armata sull'intradosso di archi decorati;

Aspetti storico artistici

1. Tutti gli interventi sugli apparati decorativi dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, il cui CV dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori;

2. Apposito elenco delle opere presenti in chiesa e di quelle eventualmente già spostate in passato dovrà essere inviato a questo Ufficio prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, in considerazione dei numerosi smontaggi previsti al fine di permettere gli interventi strutturali, si richiede individuare per tempo il "luogo sicuro indicato dall'Amministrazione Comunale" per lo stoccaggio degli elementi costituenti organo, baldacchino, e porzione di controsoffitto decorato e non decorato nonché di restanti beni mobili della chiesa. Il deposito temporaneo dovrà garantire ottimali condizioni di sicurezza e conservazione, che saranno verificate da i funzionari di questo ufficio con apposito sopralluogo. Il trasferimento degli elementi smontati e dei beni mobili dovrà essere debitamente autorizzato a seguito di istanza di autorizzazione alla movimentazione contente i seguenti dati: elenco opere, data, luogo di deposito temporaneo, nominativi degli addetti, targa e tipologia di mezzo, estremi dell'assicurazione;
3. Contemporaneamente all'inizio del cantiere dovrà essere effettuata una ricognizione degli interni della chiesa al fine di individuare, raccogliere e mettere in sicurezza eventuali frammenti relativi alle decorazioni murali e/o scultoree che caratterizzano l'edificio; specifico elenco dovrà essere compilato con dati relativi al luogo del ritrovamento le caratteristiche materiche e dimensionali dei frammenti e relative fotografie; laddove tecnicamente possibile i frammenti dovranno essere ricollocati *in situ* previa autorizzazione della relativa proposta progettuale;
4. Gli interventi strutturali previsti sulle pareti interne (ed in particolare la risarcitura di lesioni, la posa di rete in fibra per il rinforzo, gli interventi di scuci-cuci) non dovranno interferire con gli apparati decorativi e, in ogni caso, dovranno essere precedute da indagini stratigrafiche atte a verificare l'eventuale presenza di decorazioni non note; quantità e distribuzione dei saggi potranno essere concordate con i funzionari di questo Ufficio durante apposito sopralluogo ispettivo; qualora si fosse in possesso di documentazione relativa a passate campagne di indagini che attestino l'assenza di intonaci storici sottostanti ai moderni scialbi si richiede di inviare la stessa a questo Ufficio;
5. Le modalità di presentazione dei lacerti di dipinti murali verranno concordate in fase di esecuzione; in ogni caso dovranno essere evitati gli accostamenti diretti tra intonaci di supporto antichi e moderni, prevedendo delle aree di contorno in sottosquadro dai contorni regolari;
6. Le operazioni di consolidamento/restauro dei portali lapidei e degli intonaci delle lunette dovranno essere svolte da restauratori abilitati a norma di legge;
7. Per quanto le operazioni illustrate nella Relazione Tecnica Generale e nella Tav. 9/3 siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali, il progetto di restauro dei beni mobili necessita di approfondimento. Pertanto, a seguito del trasferimento in deposito temporaneo dei beni mobili e della messa in sicurezza degli apparati decorativi della chiesa, si richiede di inviare a questo Ufficio schede tecniche dedicate a ciascun manufatto, in modo da individuare puntualmente le operazioni di restauro necessarie a seguito dei danni provocati dal sisma;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di

questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec presentati il 11.09.2023 e acquisiti al protocollo con il n. 13158 del 12.09.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI
DOTT. ANTONIO DAVID FIORE
antoniodavid.fiore@cultura.gov.it
ARCH. FRANCESCA PASQUAL
francesca.pasqual@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

RICEVUTA TELEMATICA
DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di COLLEDARA e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Comittente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio ricevente: **UFFICO TECNICO DEL COMUNE DI COLLEDARA**

Trasmissione dell'istanza: **04/03/2026**

N.Pratica: **547/2026**

Oggetto: PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: **CIOCI** P.Iva: **01529180679** CF: **01529180679**

Indirizzo Sede: Via: **VIALE MATTEO DA CANZANO 2** Comune: **CANZANO** Prov: **TE**

Numero Registro Imprese: **131676**

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **Antonio** Cognome: **Masci** Nato a: **L'AQUILA**

il: **25/02/1981** CF: **MSCNTN81B25A345K**

Residente in:

Via: **Via delle Nocelle 6** Comune: **L'AQUILA** Prov: **AQ**

in qualità di: **committente**

PEC: **antonio.masci@ingpec.eu** Mail: **ufficiotecnico@teramoatri.it**

Telefono: **3471156986** Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Delega a trasmettere**

1398242-92588454-Procura_SMA_PDF.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 2)**
  1398250-92586597-B3_2_STATO_DI_FATTO_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale allegherà un asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente**
  1398265-92586621-C.05_Relazione_Sulle_Fondazioni.pdf.p7m
- **Piano di Manutenzione delle strutture**
  1398245-92586584-C.07_Piano_di_Manutenzione_Strutture.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 3)**
  1398274-92586636-C3_1_PROGETTO_STRUTTURALE_SMICHELE-signed.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
  1398247-92586588-C.04_Piano_delle_indagini.pdf.p7m
- **Documento impresa**
  1398288-92586650-E4_IMPRESA_DOCUMENTO_LUCIANO_CIOCI.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**
  1398266-92586620-C.06_Relazione_omissione_verifica_sismica_globale.pdf.p7m
- ** All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ DIRETTORE DEI LAVORI **
  1398278-92586651-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa**
  1398260-92586616-B1_INQUADR_TERRITORIALE.pdf.p7m
- ** All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA STRUTTURALE (file 2)**
  1398269-92586629-D7_PROGETTAZIONE_E_CSP_DI_LEONARDO_SMICHELE_1082020_2025.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
  1398279-92586640-Modello_A_CHIESA_SMICHELE_COLLEDARA-signed.pdf.p7m
- ** Imposta di bollo (Mod. F23) **
  1398270-92586632-ESENZIONE_BOLLO_SMA_COLLEDARA-signed.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi**
  1398275-92586637-C3_2_PROGETTO_STRUTTURALE_SMICHELE-signed.pdf.p7m
- ** Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018) **
  1398272-92586630-D9_SCHEDA_DANNO_San_Michele_CV.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
  1398281-92586642-A3_RELAZIONE_STRUTTURE_SMA_2025-signed.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 7)**
  1398258-92586606-B11_2_RILIEVO_QUADRO_FESSUR_SEZIONI.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
  1398264-92586623-C.02_Fascicolo_dei_calcoli.pdf.p7m
- **documento**
  1398285-92586646-D5_documento_Arch_Angelozzi.pdf.p7m
- **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
  1398280-92586641-A1_RELAZIONE_TECNICA_ESECUTIVO_2025_REV12-signed.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 4)**
  1398255-92586603-B5_1_RILIEVO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 3)**
  1398254-92586602-B4_3_RILIEVO_MATERICO_PARTICOLARI.pdf.p7m
- **Documentazione fotografica**
  1398248-92586591-B7_rid_RILIEVO_FOTOGRAFICO.pdf.p7m
- **Progettista**
  1398287-92586649-E1_DICHIARAZIONE_DEL_PROGETTISTA_ARCH_DI_LEONARDO.pdf.p7m
- **Angelozzi**

1398286-92586647-D7_DL_E_CSE_ANGELOZZI_SMICHELE_1082020_2025.pdf.p7m
- ** All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO (file 2)**
  1398267-92586627-D5_PROGETTISTA_ARCH_DI_LEONARDO_MONIA_20330516_rid.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali**
  1398263-92586622-C.03_Relazione_Materiali.pdf.p7m
- **dichiarazione**
  1398284-92586645-C18_DICHIARAZIONE_CONFOR_PROGETTO_ALLEGATO_C_ORD.pdf.p7m
- ** All. 7 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ COSTRUTTORE **
  1398289-92588453-All_7_-_Dichiarazione_COSTRUTTORE.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
  1398244-92586596-B3_1_STATO_DI_FATTO_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 2)**
  1398273-92586635-C2_PROGETTO_DEM_RIMOZIONI_SMICHELE.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale **
  1398252-92586600-B4_1_RILIEVO_MATERICO_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 3)**
  1398277-92586639-C3_4_PROGETTO_STRUTTURALE_SMICHELE-signed.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 2)**
  1398276-92586638-C3_3_PROGETTO_STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m
- ** Relazione sintetica del progetto strutturale **
  1398246-92586582-C.01_Relazione_sintetica.pdf.p7m
- **Progetto architettonico (file 3)**
  1398251-92586598-B3_3_STATO_DI_FATTO_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- ** Copia documento di identità committente **
  1398259-92586612-documento_masci.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 2)**
  1398253-92586601-B4_2_RILIEVO_MATERICO_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- ** Riepilogo della domanda **
  1398290-92591817-ISTANZA.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
  1398271-92586634-C1_PROGETTO_ARCHITETTONICO_SMICHELE.pdf.p7m
- ** All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA ARCHITETTONICO **
  1398262-92586626-All_17_-_Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b_.pdf.p7m
- **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
  1398291-92591806-PAGAM_DIRITTI_ISTR_20260304082225_7.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 6)**
  1398257-92586605-B11_1_RILIEVO_QUADRO_FESSUR_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- ** All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA’ PROGETTISTA STRUTTURALE **
  1398268-92586628-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-_lett_b_.pdf.p7m
- ** Stralcio MOPS **
  1398243-92586583-C.08_Stralcio_MOPS.pdf.p7m
- **perizia**
  1398282-92586643-C17_PERIZIA_ASSEVERATA_SMICHELE_2025.pdf.p7m
- ** Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza **
  1398249-92586585-C.04_Piano_delle_indagini.pdf.p7m
- **vulnerabilità**
  1398283-92586644-B9_INDICATORI_DI_VULNERABILITA.pdf.p7m
- ** Rilievo geometrico strutturale (file 5)**
  1398256-92586604-B5_2_RILIEVO_STRUTTURALE_PIANTE_PROSP_SEZ.pdf.p7m
- **Planimetria ubicativa (file 2)**
  1398261-92586617-B2_PLANIMETRIA_RIF_CATASTALI.pdf.p7m

Conferma protocollazione a COLLEDARA (TE) SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA nr.pratica del di MASCI ANTONIO

Da **Sportello SUE - Comune di Colledara** <postacert@pec.comune.colledara.te.it>
A **monia.dileonardo@archiworldpec.it** <monia.dileonardo@archiworldpec.it>
Data lunedì 9 marzo 2026 - 19:48

In data 09/03/2026 è stata protocollata la pratica:
SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA prot.n.2024 del 09/03/2026 nr. pratica provvedimento n.. del di MASCI ANTONIO oggetto PROGETTO DI RESTAURO CON RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO ? Parrocchia di San Paolo Apostolo di Colledara ? Localit? Castiglione della Valle Colledara TE

Presentando la seguente documentazione:
.PROGETTO STRUTTURALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI - C3 4_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m (fa598f74bce4291ef903f82f740a54ed)
.RELAZIONE SULLO STATO DI DANNO - A3_RELAZIONE STRUTTURE_SMA_2025-signed.pdf.p7m (6b2ef4aac8c51de9110d04e6253a3018)
Copia del documento di identità del/i titolare/i - documento_masci.pdf.p7m (a16aaf67a36dfa326f13b8bffb2e29a8)
COPIA DOCUMENTO IDENTITA' IMPRESA - E4_IMPRESA_DOCUMENTO_LUCIANO CIOCI.pdf.p7m (f0a166cd2667ba7bae46fb9b709bea1b)
Denuncia dei lavori in zona sismica - RICEVUTA PRESENTAZIONE 1.pdf.p7m (5a1d48261297ba97053ddc78b36a674e)
Dichiaraz. affidamento incarico a impresa esecut. dei lavori - E4_IMPRESA_DOCUMENTO_LUCIANO CIOCI.pdf.p7m (f0a166cd2667ba7bae46fb9b709bea1b)
Documentaz. fotografica dello stato di fatto - B7 rid_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m (82e8887f198daca9c962dd907457aaa7)
Documentaz. per rilascio parere/nulla osta da Soprintendenza - P1_autorizzazione soprintendenza_SMICHELE.pdf.p7m (62c1dad7e1a3bcdeaadb81c0fd3e149d)
Elaborati grafici comparativi - B9_INDICATORI DI VULNERABILITA.pdf.p7m (d368a9a02794f6fc6267490580119d97)
Elaborati grafici dello stato di fatto - B4 1_RILIEVO MATERICO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m (2fb3b69458914b802d197ebfe19c2342)
Elaborati grafici dello stato di progetto - C3 1_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m (5194f02d8aa5cf175f662fa714e7cf39)
Modello della domanda - E6_SCIA_CHIESA SMICHELE COLLEDARA.PDF.p7m (13e0dd62521695943d67b73490d2c0fc)
Procura/delega - D5_PROGETTISTA ARCH DI LEONARDO MONIA_20330516_rid.pdf.p7m (2d01074b58d61df527fb151b8b5d3941)
RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA - C17_PERIZIA ASSEVERATA_SMICHELE_2025.pdf.p7m (d7088b135ceb70e2099922cf0c5f2db4)
Relazione tecnica illustrativa - A1_RELAZIONE TECNICA ESECUTIVO_2025_REV12-signed.pdf.p7m (5b33d88addd933da4ae71d3f78e7f66a)
Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria - DICHIARAZIONE_esenzione contributo-signed.pdf.p7m (0c090a5ec6e9cdbfbaa2037525690ada)
Soggetti coinvolti - E6_SOGGETTI COINVOLTI SCIA_CHIESA SMICHELE COLLEDARA.pdf.p7m (a01659ceec1960ef034d729b23f5cd15)
Tavole di inquadr. territor. con corografia scala 1:25.000 - B2_PLANIMETRIA_RIF CATASTALI.pdf.p7m (01e09fedde4c1250e4c3cf8d0c998ccd)

Domanda di concessione del contributo

Il sottoscritto ING./ARCH. ANTONIO MASCI in qualità di RTP dell'intervento D/273/2022 (decreto 395/2020) Ordinanza 132/2022 denominato Chiesa **"S. Michele Arcangelo**" sita nel comune di COLLEDARA Prov. TE con la presente

richiede

la concessione del contributo per l'intervento:

Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Soggetto proprietario	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione dell'edificio	Chiesa di S. Michele Arcangelo
Id decreto	D_273_2022
CUP	H86I22000750001
CIG	
Indirizzo	Fraz. Castiglione della Valle
Coordinate (latitudine e longitudine)	
Importo programmato decreto n. 395/2020	€ 552.000,00
Importo richiesto da progetto	€ 552.000,00
Intervento id decreto 395/2020 n. Importo programmato secondo il decreto 395/2020: Importo riprogrammato a seguito della presente domanda:[1]	
Progettista o gruppo di progettazione	Arch. Monia di Leonardo

Dichiara inoltre che ha contestualmente trasmesso il progetto di cui sopra alle seguenti amministrazioni tenute all'espressione dei pareri:

Pareri/autorizzazioni necessarie	Soprintendenza
Pareri/autorizzazioni necessarie	Genio Civile
Pareri/autorizzazioni necessarie	
Pareri/autorizzazioni necessarie	

Luogo e data TE 11.03.2026

Firma dell'RTP



[1] **Se l'importo richiesto è maggiore del programmato dichiarare da quale altro intervento (della medesima diocesi) verranno decurtate le somme**

Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:

http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Dimensione	Data ultima modifica
0.1_ELENCO ELABORATI_SMICHELE_USR19062026.pdf.p7m	783 kB	22/06/26, 09:06:38
0.2_riepilogo elaborati_aggiornati e integrati_al29082026.pdf.p7m	698 kB	04/09/26, 06:27:20
A1_RELAZIONE TECNICA ESECUTIVO_2026_AGG2026_signed.pdf.p7m	5.1 MB	22/06/26, 09:06:40
A1a_RELAZIONE MESSA IN SICUREZZA APPARATO DECORATIVO_signed.pdf.p7m	752 kB	22/06/26, 09:06:42
A2_RELAZIONE STORICARTIST_SAN MICHELE CASTIGLIONE_REV06-signed.pdf.p7m	22.5 MB	05/05/26, 13:04:30
A3_RELAZIONE STRUTTURE_SMA_2026_rid_signed.pdf.p7m	863 kB	22/06/26, 09:06:42
A7.1_relazione vulnerabilita sismica_06082026_signed.pdf.p7m	5.6 MB	18/08/26, 07:43:40
A7.2_dichiarazione intervento locale_ante e post_ai sensi p 8.3 8.4 ntc2018_signed.pdf.p7m	465 kB	04/09/26, 06:27:20
B11 1_RILIEVO QUADRO FESSUR_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	4.9 MB	05/05/26, 13:04:30
B11 2_RILIEVO QUADRO FESSUR_SEZIONI.pdf.p7m	4.8 MB	05/05/26, 13:04:30
B1_INQUADR_TERRITORIALE.pdf.p7m	5.7 MB	05/05/26, 13:04:30
B2_PLANIMETRIA_RIF CATASTALI.pdf.p7m	519 kB	05/05/26, 13:04:30
B3 1_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	614 kB	05/05/26, 13:04:30
B3 2_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	884 kB	05/05/26, 13:04:30
B3 3_STATO DI FATTO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	1.1 MB	05/05/26, 13:04:30
B4 1_RILIEVO MATERICO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	1.5 MB	05/05/26, 13:04:30
B4 2_RILIEVO MATERICO_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	1.4 MB	05/05/26, 13:04:30
B4 3_RILIEVO MATERICO_PARTICOLARI.pdf.p7m	4.2 MB	05/05/26, 13:04:30
B5 1_RILIEVO STRUTTURALE_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	3.4 MB	05/05/26, 13:04:30
B5 2_RILIEVO STRUTTURALE_PIANTE PROSP SEZ.pdf.p7m	1.2 MB	05/05/26, 13:04:30
B6 1_RILIEVO DEGRADO_PROSPETTI.pdf.p7m	4.0 MB	05/05/26, 13:04:30
B6 2_RILIEVO DEGRADO_SEZIONI E PIANTA-signed.pdf.p7m	5.2 MB	05/05/26, 13:04:30
B7 rid_RILIEVO FOTOGRAFICO.pdf.p7m	14.2 MB	05/05/26, 13:04:30

B8_GRAFICIZZAZIONE STORICO COSTRUTTIVA.pdf.p7m	2.3 MB	05/05/26, 13:04:30
B9_INDICATORI DI VULNERABILITA.pdf.p7m	1.4 MB	05/05/26, 13:04:30
C10_MDO_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.p7m	987 kB	22/06/26, 09:06:46
C10_ONERI SICUREZZA_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.p7m	854 kB	22/06/26, 09:06:46
C11_QTE_SMICHELE_REV26_16062026.pdf.p7m.p7m	501 kB	22/06/26, 08:56:20
C12.all1_ANALISI RISCHI_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	9.2 MB	05/05/26, 13:04:30
C12.all2_FASCICOLO_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	958 kB	05/05/26, 13:04:30
C12.all3_LAYOUT CANTIERE PSC.pdf.p7m	3.0 MB	05/05/26, 13:04:30
C12_PSC_CHIESA SMICHELE.pdf.p7m	4.9 MB	05/05/26, 13:04:30
C13_CRONOPROGRAMMA LAVORI.pdf.p7m	272 kB	05/05/26, 13:04:30
C14_CHIESA SMICHELE DISCIPLINARE_AGG2026.pdf.p7m	1.6 MB	22/06/26, 09:06:48
C15_CHIESA SMICHELE CAPITOLATO_AGG026.pdf.p7m	2.4 MB	22/06/26, 09:06:50
C16_PIANO MANUTENZIONE CHIESA SMICHELE.PDF.p7m	1.2 MB	05/05/26, 13:04:30
C17_PERIZIA ASSEVERATA_SMICHELE_2025.pdf.p7m	476 kB	05/05/26, 13:04:30
C18_DICHIARAZIONE_CONFOR_PROGETTO_ALLEGATO C_ORD_signed.pdf.p7m	418 kB	03/08/26, 20:13:39
C1_PROGETTO ARCHITETTONICO_SMICHELE.pdf.p7m	1.9 MB	05/05/26, 13:04:30
C2_PROGETTO DEM RIMOZIONI_SMICHELE.pdf.p7m	3.0 MB	05/05/26, 13:04:30
C3 1_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	1.5 MB	05/05/26, 13:04:30
C3 2 1ALL_PROGETTO STRUTTURALE INT MURATURE_PIANTE.pdf.p7m	549 kB	03/08/26, 20:12:37
C3 2_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	1.1 MB	05/05/26, 13:04:30
C3 3_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	1.8 MB	05/05/26, 13:04:30
C3 4_PROGETTO STRUTTURALE_SMICHELE.pdf.p7m	2.5 MB	05/05/26, 13:04:30
C4 1_INTERVENTI DI RESTAURO_SMICHELE.pdf.p7m	4.7 MB	05/05/26, 13:04:30
C4 2_INTERVENTI RESTAURO APPARATI DECORATIVI_SMICHELE-signed.pdf.p7m	2.0 MB	05/05/26, 13:04:30
C5_PROGETTO RIPRISTINO IMP ELETTRICO.pdf.p7m	810 kB	22/06/26, 09:06:44
C6.01_Relazione sintetica.pdf.p7m	2.0 MB	05/05/26, 13:04:30
C6.02_Fascicolo dei calcoli.pdf.p7m	4.9 MB	05/05/26, 13:04:30
C6.03_Relazione Materiali.pdf.p7m	453 kB	05/05/26, 13:04:30
C6.04_Piano delle indagini.pdf.p7m	803 kB	05/05/26, 13:04:30

C6.05_Relazione Sulle Fondazioni.pdf.p7m	360 kB	05/05/26, 13:04:30
C6.06_Relazione omissione verifica sismica globale.pdf.p7m	357 kB	05/05/26, 13:04:30
C6.07_Piano di Manutenzione Strutture.pdf.p7m	984 kB	05/05/26, 13:04:30
C6.08_Stralcio MOPS.pdf.p7m	1.3 MB	05/05/26, 13:04:30
C8.1_CME_VOCI 112-113 CORPI ILLUMINANTI_072026_signed.pdf.p7m	351 kB	03/08/26, 20:13:41
C8_CME_CHIESA SMICHELE_COLLEDARA_AGG2026.PDF.pdf.p7m.p7m	1.4 MB	22/06/26, 08:56:22
C9_ep e analisi prezzi_chiesa smichele_colledara_agg06082026.pdf.p7m	1.0 MB	18/08/26, 07:43:40
D10_RELAZIONE TECNICAVINCOLI_SMICHELE_2026_rid.pdf.p7m	889 kB	22/06/26, 09:06:52
D1_domanda di concessione del contributo.pdf	136 kB	05/05/26, 13:04:30
D3.1_ANGELOZZI_Contratto Sisma Professionisti_2026(2).pdf.p7m	1005 kB	04/08/26, 12:43:39
D3_DI LEONARDO_Contratto Sisma Professionisti_2026(2).pdf.p7m	917 kB	03/08/26, 20:11:43
D4.1_DICHIARAZIONE_ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE_ARCH DI LEONARDO.pdf.p7m	1.5 MB	05/05/26, 13:04:30
D4_dich. iscrizione elenco Arch. Angelozzi.pdf.p7m	247 kB	05/05/26, 13:04:30
D5.1_documento Arch. Angelozzi.pdf.p7m	110 kB	05/05/26, 13:04:30
D5_PROGETTISTA ARCH DI LEONARDO MONIA_20330516_rid.pdf.p7m	824 kB	05/05/26, 13:04:30
D6.1_DICHIARAZIONE NON SUPERAMENTO Arch. Angelozzi.pdf.p7m	253 kB	05/05/26, 13:04:30
D6_DICHIARAZIONE_NON SUPERAMENTO INCARICHI_ARCH DI LEONARDO_2025.pdf.p7m	1.2 MB	05/05/26, 13:04:30
D7.1_DL E CSE_ANGELOZZI_SMICHELE_1082020_2026.pdf.p7m	830 kB	22/06/26, 08:54:32
D7_PROGETTAZIONE E CSP_DI LEONARDO_SMICHELE_1082020_2026.pdf.p7m	788 kB	22/06/26, 09:06:52
D8_ORDINANZA_COMUNE SAN MICHELE.PDF.p7m	767 kB	05/05/26, 13:04:30
D9_SCHEDA DANNO_San Michele_CV.pdf.p7m	805 kB	05/05/26, 13:04:30
E1.1_Autodichiarazione regime fiscale.pdf.p7m	220 kB	22/06/26, 08:54:32
E1_dichiarazione conflitto int. arch. angelozzi.pdf (1).p7m..p7m	496 kB	18/08/26, 07:43:40
E3_Contratto Sisma Impresa CIOCI_CHIESA SMICHELE_ (2).pdf.p7m	867 kB	22/06/26, 08:54:32
E4_IMPRESA_DOCUMENTO_LUCIANO CIOCI.pdf.p7m	212 kB	05/05/26, 13:04:30
E5_Autocertificazione_CiociSRL_SOA.pdf.p7m	1.3 MB	22/06/26, 08:54:32
E6.1_SCIA_CHIESA SMICHELE COLLEDARA.PDF.p7m	5.6 MB	05/05/26, 13:04:30

E6_SCIA_PROTOCOLLO COLLEDARA.pdf.p7m	51.1 kB	05/05/26, 13:04:30
P1_autorizzazione soprintendenza_SMICHELE.pdf.p7m	446 kB	05/05/26, 13:04:30
P2.1_RICEVUTA PRESENTAZIONE 1_prot Comune.pdf.p7m	54.1 kB	22/06/26, 09:06:52
P2_Ricevuta telematica di presentazione.pdf.p7m	38.4 kB	05/05/26, 13:04:30